

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica INFLUENZA e nelle MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO di grado aspro, solubilissime, aiutano la digestione, in TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Scatole grande L. 2,50 più C. 60 per posta. N. 4 scatole L. 9,50 franco. Scatole medie L. 1,50 e scatole piccole L. 1 - Proprietari A. BERTELLI & C. Chimici, MILANO, Concessionari della Bertelli's Catramina Company di Londra - Concessionari per l'ETERURIA, UNGHERIA e PALANZA: Sig. Pavesi e Fratelli di Buenos-Ayres e Montevideo; BLASIA, Sig. Francesco Frè di Genova; Cassi, Signori Corbetta Hermann di Genova, Santiago e Valparaiso; Messico, Agramaz ed altri Stati dell'America Meridionale e dell'America Centrale Signori, Maffeo Pavesi & C. di Genova.

Non lasciatevi ingannare - non acquistate le pillole a numero - segete la scatola intera, intatta.

NOVITA

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITA PER TUTTI

Insuperabile!

Il nuovo inventore di questo sapone ha fatto un grande passo in avanti. Il suo sapone è così solido e resistente che si può usare con la stessa facilità che si usa il sapone ordinario. E' così economico che costa poco più di un soldo al pezzo. E' così profumato che profuma tutta la casa. E' così delicato che non irrita la pelle. E' così bianco che lascia la biancheria lucida e brillante. E' così economico che si può usare in ogni casa.

PREZZI: Pezzi grandi L. 1,50 - Pezzi piccoli L. 1,00 - Pezzi molto piccoli L. 0,50

Confezioni: Pezzi grandi L. 15,00 - Pezzi piccoli L. 10,00 - Pezzi molto piccoli L. 5,00

Confezioni: Pezzi grandi L. 15,00 - Pezzi piccoli L. 10,00 - Pezzi molto piccoli L. 5,00

Confezioni: Pezzi grandi L. 15,00 - Pezzi piccoli L. 10,00 - Pezzi molto piccoli L. 5,00

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?
Non disperare. La guarigione negata dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, dolcissima, e deliziosamente risonante del **flusso di catramina**.

CATENA ELETTOGENICA DOTTOR WOOD

RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dall'eccessivo lavoro fisico e mentale, dall'età, dagli abusi, ecc.

PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

conseguite negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Inghilterra, Italia, ecc. IN MIGLIAIA DI CASI RIBELLI A QUALSIASI ALTRO METODO DI CURA, quali: Apoplezia, Artriti, Anemia, Anisialis locomotrice, Ballo di S. Vito (Cortra), Crampi, Catarro gastro intestinale e polmonare, Debollezze in generale, Epilessia, Eccessivo movimento nervoso, Gotta, Impotenza, Insomnie, isterismo, Malattie nervose, di cuore, respiratorie, spinali, ecc., Reumatismi, Sciatica, Sordità, Sposamento di forze Spermatorrhea, Stomaco (Mal di), Sterilità, Vertigini, Vesicic (Mal di della), Vicia (Debolezza di), ecc.

contro cui avevano lavato tutti i medicamenti più rinomati, l'Idroterapia, il Massaggio e la stessa Eletticità applicata con apparecchi sodico-elettrici (non sviluppati elettricità di sorta, mentre la corrente della CATENA ELETTOGENICA WOOD è reale, come chiunque può facilmente accertare) provano esuberantemente che non si tratta di empirismo, ma di una seria applicazione di principi rigorosamente scientifici, come lo testimoniano un infinito numero di attestati di medici e di infermi guariti.

L'azione tonica, rinvigorante, fortificante, della corrente continua elettro-vitalistica della CATENA ELETTOGENICA WOOD dà forza e salute, equilibra gli scanni vitali, rinvigorisce, prolunga la vita, rafforza, regolarizza le funzioni del SISTEMA NERVOSO, del SISTEMA MUSCOLARE e ARTICOLARE, del SISTEMA RESPIRATORIO e VASCOLARE, del SISTEMA DIGERENTE, del SISTEMA GENITO-URINARIO, ecc.

Essendo di azione pronta e sicura su tutti indistintamente:

GIOVANI, ADULTI, VECCHI,

per quali tutti è egualmente indicata ed assolutamente innocua.

La CATENA ELETTOGENICA Dottor WOOD per il generale benessere che procura e per il costante e sicuro effetto di condurre la malattia è necessaria non solo agli ammalati ed ai convalescenti, ma anche a quanti vogliono mantenersi sani e forti, e ritardare il cammino fatale verso la vecchiaia, od arrestarne i progressi ed i guasti quando già incominciati.

La CATENA ELETTOGENICA WOOD si usa durante il disimpegno delle ordinarie occupazioni. Essendo leggerissima (75 grammi circa) e portandosi alla vita o localmente lungo il percorso ammalato, non disturba, né lascia accorgere che si porta.

I date contrattazioni (inefficiaci e dannose) e rivolgere le ordinazioni esclusivamente alla unica concessionaria: THE ELECTROCAL BATTERY, Via Faliero, 3, MILANO PER L'ESTERNO PAGAMENTO ANTICIPATO - GRATIS OPUSCOLO SPEDIZIVO CON CERTIFICATI DI GUARIGIA

Per l'Italia si spedisce anche contro assegno, verso anticipo di L. 5, indirizzato alla sottoscritta Ditta (unica concessionaria) da non confondere con altre:

THE ELECTRICAL BATTERY - Angelo Corso Venezia MILANO

Marca Gallo

AMIDO BORACE BANFI

Insuperabile!

di fama mondiale
Con esso chiunque può sfilare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria.
Si vende in tutto il mondo.

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRERES

Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Questo liquore è composto di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi, sani ma quando previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodottone va confuso con altri che si smerciano i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato
Signor Zempt.

Quando dimoravo in Napoli, ho comprato nel vostro negozio una bottiglia di Lovon l'eprovato per i miei capelli che calavano, e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, ho dato contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodottone va confuso con altri che si smerciano i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Diverso centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRERES
Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto - Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia
Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.

NON PIU TOSSI

CATARRI

PILLOLE

DI CREOSOTINA

DOMPE-ADAMI

PRESCRITTE DA MEDICI NELLE MALATTIE DI PETTO

PREZZO TUTTI I FARMACISTI
ESCLUSI PRIMO DOMPE-ADAMI MILANO
CORSO S. CATERINA 16

CONSERVAZIONE STUR

DEI CAPELLI E DELLA BARBA

DELLA LORO BELLEZZA

ABONNAMENTI ANTICIPATI

Anno	L. 3, 50
Semestre	" 2, 00
Trimestre	" 1, 20

PREMI

Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo. Abbonamenti cent. 10.

CALENDARIO STORICO

5 Febbraio 1740. Papa Clemente XII (Lorenzo Corsini di Firenze) rende alla Repubblica di S. Marino quella libertà che aveva tolta il Cardinale Albornoz.

Le riforme finanziarie
(Contin. e fine vedi num. preced.)

Di fronte ai risultati che abbiamo fatto conoscere nel precedente numero bisogna francamente convenire che era meno peggio (benchè mal concepita anche questa nel progetto Luzzatti) l'esenzione delle quote minime per i terreni di poveri contadini e per l'umile casolare, poichè per costoro il risparmio di 5 o di 10 lire all'anno rappresenta un sollievo effettivo, mentre il negoziante che ha un reddito di lire 534 accertato, non si cura nemmeno delle quattro lire risparmiate o pagate, tanto più che l'accertamento, può comodamente fare sparire questa insignificante differenza.

Ma una nuova difficoltà e seriissima si presenta per il cumulo dei redditi. Anche nella legge attuale il contribuente di ricchezza mobile fa concorrere gli altri redditi mobiliari o fondiari per stabilire la misura della tassabilità, in quanto che chi ha un reddito minimo e null'altro, gode di determinate detrazioni. Chi invece è anche proprietario di altri redditi non gode più di tali detrazioni od in misura proporzionalmente minore.

Se non che mentre prima i redditi estranei erano ridotti ad imponibili per concorrere al cumulo coi redditi mobiliari, ora saranno calcolati sul loro valore integrale o netto, come stabilisce

3) Appendice dell'ETRURIA

Topografia di Cortona avanti il secolo XIX

Ristampiamo l'ultima parte della precedente appendice, nella quale - come i lettori si saranno avvisati - avvenne una disposizione tipografica.

Delle antiche porte della Città quattro sono tuttora aperte cioè: porta Montanina, porta Colonia, porta S. Maria (così detta da una chiesa che era appena fuori delle mura) o porta San Vincenzo (in fondo all'odierna via Guelfa). Ma oltre a queste vi erano nel medio evo altre porte. E prima, per ricordi storici, la porta Ghibellina che fu detta anche Baccarelli e corrisponde al luogo detto la *Bucaccia*. Per questa porta entrarono, come disse a suo luogo, gli Aretini il 19 febbraio 1258. Alcuni cronisti affermano che fu chiusa poco dopo il ritorno dei Cortonesi avvenuto nel 1265. Il Tartaglioni afferma che passò ancora per questa porta nel 1313 Arrigo VII Imperatore e poscia venne murata e non fu più riaperta. La porta S. Domenico, anticamente detta *Veranda* o *Pecci-Veranda*, fu atterrata nel 1861. La porta Berarda, per la quale entrò, profuga, S. Margherita, e che trovai di fianco al convento odierno delle Salesiane, fu chiusa non si sa bene in quale anno del secolo XVI; o pare non sia più stata riaperta. Se ne vede l'arco, che sovrasta al Villino Sernini. Oltre a queste porte vi era ancora, nel medio evo, (V. Mancini; Cortona nel medio evo) una porta San Giorgio detta anche di *Castiglioni*, che doveva essere dietro al Convento delle Santucce; e a quanto pare conduceva vicino a questa porta la via detta dei Tici, di cui ho già parlato altrove,

AVVERTENZE

Le lettere e cartoline non frangono in seguito. Le uscite abbonamenti non si resuscitano.

INSERZIONI in scuola o lettera pagata, linea di corpo 2. Centesimi 20 in quarta, prezzo di fu convenevoli.

Art. 9 del progetto: il che porterà indubbiamente un aumento appunto per le quote minime che si vogliono favorire.

Vero è che lo stesso articolo avverrebbe che quando il cumulo così calcolato venga a dare un'imposta superiore all'antica, il contribuente pagherà soltanto l'imposta in base alla legge antica; ma ognuno vede quale enorme complicazione vi sia in tutto questo. Prima di tutto quell'irrisorio vantaggio delle 4 o delle 10 lire della nuova legge viene ad essere tolto per i redditi soggetti al cumulo, essendo già grazia somma se non subiscono l'aumento; ma inoltre chi può prevedere le conseguenze del conflitto continuo fra la legge anteriore e la vigente?

Quale è il contribuente che saprà controllare se l'Agenzia applica la legge nuova o l'antica?

E i redditi che prima erano esenti e che ora col nuovo sistema diventerebbero tassabili?

Nè a togliere tali gravi inconvenienti basta la esenzione per le mercedi degli operai, inferiori a L. 3, 50. Questa esenzione, in pratica, già esiste. Ma, come già fu osservato a proposito dei dazi non v'è alcuna ragione sociale (ce n'è una socialista) per non far pagare nulla all'operaio che guadagna 100 lire nette al mese, e assoggettare alla tassa perfino i sussidi di 100 lire l'anno alle vedove e il soprassoldo sulla medaglia al valor militare al povero soldato. Queste ingiustizie sono il portato di quella falsa democrazia che invece di far pagare poco a molti vuol far pagare molto a pochi, e specialmente a chi non può nascondere il proprio reddito.

Il diminuire 4 lire ad un commer-

chiante, il far pagare nulla all'artefice che guadagna più di cento lire al mese, e ne spende un terzo almeno in divertimenti e all'osteria, e subastare al povero contadino i terreni soggetti a 2 o 3 lire di tributo è una di quelle gravidezze e di quelle ingiustizie che mal si conciliano con una finanza democratica.

A parere di molti economisti la tassa di Ricchezza mobile dovrebbe essere a larga base e con percentuali decrescenti, cominciando, per esempio, dal 12 per 100 sui redditi imponibili superiori a lire 25 mila, e scendendo all'1 per cento sui redditi del solo lavoro manuale equivalenti a novanta lire mensili.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

- A Londra un povero suonatore d'organetto, figlio d'un Lord e nato da legittimo matrimonio, ereditò il titolo di Conte e diversi milioni di patrimonio.

- Un giornale dà la consolante notizia che oltre a tutti gli impiegati in pianta vi sono in Italia dodici mila impiegati straordinari. Questa è la cancrena che va corrodendo i governi troppo servi delle democrazie parlamentari.

- Tutto il mondo è paese. Alla Banca Parr. di Londra furono rubati un milione e mezzo di lire in biglietti. Ma dopo pochi giorni i signori ladri mandarono a restituire un milione. A poco a poco anche i ladri diventano onesti!

- L'ex deputato Rondani, considerato dalle polizie essere come anarchico pericoloso, appena giunto in Danimarca dovette fuggire travestito per non essere arrestato sotto il sospetto di voler attentare allo Czar che si trovava a Copenaghen. (Dal giornale *La Tribuna*).

- Per questioni politiche ad Ostra insorse una rissa fra alcuni repubblicani ed un socialista anarchico, certo Turchi. Costui venne ucciso. Evviva la pacificazione sociale!

- Presso Fano due carabinieri furono aggrediti ed uccisi da... che cosa dobbiamo dire dei poveretti delle nuove dottrine sociali. Povere vittime del dovere i cui assassini sono molto più in alto! Dei malfattori pur troppo uno solo rimase morto.

ve, decretata ed aperta nel 1248. La porta però, era già chiusa al tempo del Berrattini; e probabilmente ciò avvenne quando si fece il nuovo giro delle mura coi baluardi sotto S. Margherita nel secolo XVI. (1)

In un manoscritto della Biblioteca Comunale (425) vi è un disegno colorato che rappresenta la chiesa di San Giorgio, prima che fosse demolita, con le poche case o i terreni circostanti. Vi si vede un'apertura sotto al baluardo della fortificazione (la quale è visibile anche oggi); ma non è detto, nella leggenda spiegativa, che quella fosse stata una porta della Città.

(1) Dall'accenno che se ne fa in un atto del secolo XIII mi pareva che porta di Castiglioni fosse la stessa porta Montanina; ma non insisto.

(Continua) A. Della Cella

CRONACA

Biglietti falsi

Quando negli scorsi giorni scrivemmo che si mettesse in guardia il pubblico contro i biglietti falsi, non a caso davamo un utile consiglio. Infatti oggi ci troviamo dinanzi a noi una associazione di abili falsari.

L'arresto a Firenze di un cortonese che spacciava biglietti falsi fu susseguito da quello di un certo Livi, qui dimorante, che ad Arezzo pagò con biglietti falsi. Domenica, dall'energico Maresciallo dei Carabinieri Sig. Costanzo Giacomo, fu arrestato il sensale Giuseppe Marconi d'anni 40 imputato dello stesso reato.

Ma non serve. Il Panfolla di giovedì pubblicò che alla fiera di Castiglion del Lago del 29 Gennaio fu arrestato Rinaldo Migna nel momento in cui consegnava a un mercante di malali 8 biglietti falsi da lire 10 Egli rivelò di averli comprati da uno di Cortona che ne possiede pure da L. 25 e 50.

Tracce della bella compagnia si sono avute a Chiusi, Castiglion del Lago, Foiano, Arezzo, S. Giovanni e Firenze. e una delle fonti, dalle quali scaturisce il venefico zampillo, sarebbe molto vicina.....

Il magazzino dei tabacchi a Foiano

Il 1° febbraio la Camera ha votato la legge sul Tabacchi, per effetto della quale si impianta a Foiano un magazzino nuovo che importerà lavori per la somma di 286.000 lire, consolidando questa industria nella Valle di Chiana.

Appena fu telegrafata la notizia a Foiano il paese fu illuminato e la banda percorse le vie suonando liete marce ed inni, fra la popolazione plaudente: ed il Sindaco e gli operai mandarono entusiastici telegrammi di ringraziamento all'on. Deputato Diligenti che tanto si adoprò per il buon esito.

Pei diritti di legge

A Tecognano nei possessi dell'egregio Sig. Secondo Bonetti, impiegato alla Corte dei Conti è stata tirata una fuclata a una tabella di legno indicante la caccia bandita.

Se sia o no permesso valersi dei diritti di legge contro l'intrusione nell'altrui possessi, se si possa tollerare che si danneggiino quei segni che la Prefettura fa porre nei possedimenti a norma dei diritti acquisiti ce lo diranno le Autorità cui è stata sporta querela.

Nell'esercito

I sott'ufficiali del Reggimento di Nizza Cavalleria di stanza a Padova, festeggiarono con un banchetto la sollecita promozione a Sergente del concittadino Edoardo Roselli che gode affetto dai colleghi e stima dai superiori.

Suicidio e tentato suicidio

A Roma si è suicidato, affessandosi, Giuseppe Roselli di anni 33, di Cortona, espulso dalle Guardie di P. Sicurezza dove da molti anni serviva.

Il possidente Giuseppe Calvani d'anni 59 tentò suicidarsi tagliandosi le vene. Fermato a tempo il sangue fu portato per la cura allo Spedale. Dissesi finanziari e una recente condanna riportata al Tribunale di Arezzo lo spinsero al triste proposito.

L'entrino del Seminario

Giovedì al teatrino del Seminario si inaugurarono le morali rappresentazioni che con tanto brio danno quei giovani coadiuvati da alcuni Sacerdoti più inclinati all'arte comica. Mons. Vescovo ed altre notabilità e moltissimi invitati assisterono alla prima recita, spesso acclamando i bravi Giovani.

DIARIO SACRO

Domenica, nella chiesa del R. Conservatorio di Sales fu festeggiato il Titolare, La Marchesina Caterina Venuti trasse dall'Arpa, con rara valse, suoni deliziosi.

dere per il mantenimento di 23 ricoverati (oggi 22), non trova le rendite necessarie che dipendono dalla puntualità dei debitori, i quali se fossero stati tali non si sarebbe verificato il ristagno nelle risorse dell'Opera pia.

Ognuno sa che dovendosi provvedere agli atti esecutivi contro i debitori morosi e necessitando quindi per l'espletamento di tali atti un lungo periodo di tempo, perchè nei giudizi esecutivi immobiliari e relative graduatorie le formalità di legge consumano un tempo lungo e prezioso, il ristagno accennato dovrà prolungarsi per esser poi compensato dalle riscossioni dell'importo complessivo dei frutti insieme ai capitali, che giova ritenere ed augurarsi possano essere esatti per intero. Queste riflessioni adunque ci dimostrano le difficoltà superate e da superarsi dalla Commissione dell'Istituto pio.

Da quello che abbiamo esposto risulta chiara e stringente la necessità di un provvedimento energico per raggiungere lo scopo. Siccome gli oblatori all'impianto del Ricovero, compiuto il triennio decadde, così venne meno quella che in qualunque società chiamasi assemblea. Sorge da questo la necessità di riformarla, con nuovi soci per provvedere quindi alla elezione degli Amministratori che, secondo lo statuto approvato con R. Decreto del 6 ottobre '95 spetta, quanto al Presidente al Comune, e in quanto poi agli otto Commissari elettivi spetta alle persone ed enti che contribuiscono a formare le rendite del Pio Sodalizio. La benemerita fondatrice prescelse due Commissari privilegiati, cioè: S. E. Mons. Vescovo pro tempore ed il cugino della stessa, Sig. Tommaso Sernini, di modo che la scelta degli altri Commissari spetterebbe, in mancanza di un'assemblea elettiva di soci, all'unico ente, il Comune, che ha stabilito perpetuo un sussidio di L. 2000 annue, che ci auguriamo voglia essere ripristinato in L. 3000, come fu per il 1° triennio.

Per costituire l'Assemblea dei soci che concorrono al diritto di voto nella nomina degli amministratori, ci vien detto che la Commissione attuale deliberò adottare il sistema che si tiene all'Asilo infantile, qualificando soci effettivi coloro che pagheranno non meno di una lira mensile. Con questo sistema abbiamo calcolato che tenuto conto delle persone che nel Comune potrebbero contribuire allo scopo, comprese le signore che sono veri angeli di carità, gli oblatori possono essere tanti e tali da corrispondere perfettamente, non soltanto alle esigenze attuali, ma anche al voto che in qualunque paese dovrebbe con un Ricovero compresi, quello, cioè, di eliminare dalle strade e dalle piazze i veri poveri impotenti che dalla società e dagli abbienti hanno diritto di essere soccorsi.

Lo spirito schietto d'indipendenza da qualunque interesse peculiare e personalità, può convincere il lettore che dettando questo scritto non volemmo fare il panegirico degli Amministratori del Ricovero, ma bensì, come innanzi ai sacerdoti di Terni, diciamo la verità; tutta la verità; niente altro che la verità. Però l'unico movente di questo scritto furono quei poveri vecchi impotenti che carichi di anni e di acciacchi ingombrano ancora le vie e gli ingressi delle case stendendo la scarna e paralitica mano a chiedere due miseri centesimi. Noi, commossi fino alle lacrime a tale spettacolo, li vorremo tutti raccolti nel Pio Istituto e ci riusciremo, poichè in fatto di carità i nostri concittadini furono, sono e saranno sempre zelantissimi. Gli incaricati della Commissione si porranno subito in giro a raccogliere firme; e la madre dei Poveri, Margherita di Laviano farà empirie di nomi le relative note di sottoscrizioni.

Abbiamo ricevuto la pregevole relazione del Procuratore del Re in Arezzo, Cav. avv. Carmati, sull'amministrazione della giustizia nella nostra Provincia nell'anno 1898. Ci riserbiamo di discorrerne ampiamente nel prossimo numero.

Un Cristianello annacquato

La ciccia 'l venardi

RISPOSTA DE BIEGO

Che la ciccia sia buona 'l venardi Comin' un' altra giornèta, è virtù; Ma 'l tu' corpaccio un po' per attùli La Ghiesà vu che magne 'l baccalà.

Ah, tu 'n ce mbre a quel che rentra quì! Ma s' il veleno en bocca te virà, Non te ne cure e tu cel lasce vi?

Famme 'l santo piace, tirete 'n là.

Benchè sta più pechèto a bastignè Che a fe' de grasso quando non se po'. È pechèto anche questo, Coppèdè.

E 'n giuova dire: A posta non to fo: Quando magne la ciccia e quando sè Che a magnalla è pechèto, che vu più?

Donqua dà rella, o thù, Si vu ste' bene e se' meno stadiglie Fa 'l cristieno e arispèta le vigiglie.

E. C.

RICOVERO DI MENDICITÀ

Era tempo che l'Etruria si occupasse di questa provvidissima istituzione, la quale nel nostro Comune, esclusivamente agricolo, ha non solo lo scopo di dare asilo ed assistenza ai poveri vecchi veramente impotenti al lavoro, ma altresì quello di diminuire se non totalmente estinguere un accattonaggio che il più delle volte è industria dell'ozio e del vagabondaggio.

Sdegnosamente disprezzando il cicalaggio degli infingardi abbiamo voluto perfettamente informarci della presente situazione di questo novello ed importante istituto nell'intento di recare ancor noi un piccolo sassolino all'opera la più benefica ed umanitaria e ci accingiamo perciò a riferire ai nostri lettori quanto abbiamo appreso affinché ancor essi tutti concorrano allo sviluppo della istituzione.

La Commissione amministrativa del Ricovero non fu, nè è, nè sarà mai inerte malgrado qualsiasi difficoltà nel condurre allo stato normale e mantenere fermo l'asse patrimoniale dell'istituto, testatogli dalla benefica fondatrice, pel quale la Commissione con la massima oculatezza ed energia sta procedendo alla liquidazione patrimoniale pel realizzo dei capitali di mutui ipotecari dell'eredità Sernini. Sappiamo infatti che furono già ritirati alcuni capitali ed investiti in rendita, servita a coprire in parte il legato di L. 50.000 relicto dalla testatrice all'Ospizio di Prato; fu questa la maggiore operazione che primitivamente si imponeva. La Commissione prosegue nel suo lavoro di liquidazione e raddoppia la sua azione per ottenere la restituzione degli altri mutui attivi all'oggetto non solo di saldare il suddetto legato di L. 50.000, ma anche quelli di L. 25.000 alla Pia casa dei Ceppi di Prato, di lire 15.000 agli eredi Gilli, non che per pagare il saldo dei legati dovuti al Sig. Cav. Reattelli in L. 6.000, e finalmente L. 9.000 alle sorelle figlie del Sig. Bernardo Venuti-Alfieri. In questa scabrosa operazione, mentre da parte di alcuni debitori il Ricovero ha trovato puntuale corrispondenza, altri non soltanto non hanno ottemperato alla disdetta legalmente loro trasmessa, ma si sono anche resi morosi ai frutti di oltre un anno. Ed ora se si pensa che fra questi ricalcitrici ne esiste uno che deve al Ricovero una somma rilevantissima e per quanto a noi consta di oltre 60.000 lire, con più altri debitori per somme ragguardevoli ciascuna non inferiore a L. 10.000, si spiega agevolmente il provvedimento adottato dalla Commissione di fare appello alla Carità cittadina. Tal provvedimento trova la sua giustificazione in quello che or diciamo.

Col ristagno dei frutti da parte dei debitori, non poteva essere a meno che il provvedimento si rendesse necessario ed imperioso, perchè, mentre il Ricovero ha tutti i giorni bisogno di spendere per il mantenimento di 23 ricoverati (oggi 22), non trova le rendite necessarie che dipendono dalla puntualità dei debitori, i quali se fossero stati tali non si sarebbe verificato il ristagno nelle risorse dell'Opera pia.

— Come si custodiscono le prigioni colle teorie Lombrose. — Dalle carceri di Reggio Calabria fuggirono parecchi di quelli che oggi si chiamano pazzi criminali, e appena fuori andarono, per vendetta, ad assassinare tre infelici fra cui una donna. E i magistrati si lagnano che i testimoni non vogliono parlare nei processi penali!

I. P. OSTINI

STATISTICA

L'egregio Cav. Nudi pubblica un prospetto statistico dal quale risulta che la Toscana con una popolazione di 2.324.000 persone (cifre tonde) ed una superficie di chil. quad. 24.000 ha 13 milioni e 504 mila lire di sovrimposte comunali, e undici milioni e 774 mila lire di dazio consumo; e spende quattro milioni e mezzo in spese facoltative.

Fatti i debiti confronti si trova che in quanto a sovrimposte eccede il Piemonte, e quanto a dazi sta nella media delle Regioni di qua da Roma, e così nelle spese facoltative. Ma in confronto alle regioni meridionali le sovrimposte sono molto superiori. Basti dire che gli Abruzzi che dovrebbero pagare circa 4 milioni e mezzo non ne pagano che 2 milioni e 200 mila lire; le Puglie invece di circa 10 milioni pagano poco più di 6, e così di seguito, le Calabrie, la Basilicata e la Sicilia.

Viceversa, queste regioni hanno somme rilevanti per proventi daziari.

Bastano queste cifre per dimostrare ad evidenza quanto ingiuste e insostenibili siano le basi del progetto di legge sull'abolizione del dazio sulle farine.

Corrispondenza da Roma

(v. V. G.) Mentre, come avrete visto, senza scaldarsi affatto coi loro vecchi inni rettorici alla Francia Repubblicana, la gran maggioranza della Camera si è rassegnata a votare il trattato di commercio colla Francia come un tentativo di pacificazione, i Francesi - sempre uguali - tentano colpirci in altra guisa. Il governo italiano è stato messo sull'avviso di nuovi maneggi per impadronirsi di Tripoli. La Francia tende con tutte le sue forze a staccarci dall'Inghilterra e dalla triplice alleanza. Una volta ottenuto l'intento (al quale cospirano con mirabile incoscienza i socialisti e radicali italiani) essa farà il suo colpo e ci riderà in faccia; mentre noi messi in uggia ed abbandonati dai veri amici non avremo appoggio da nessuno. Tenele bene a mente che nel linguaggio francese trip-lice significa trip-oli. — Ha fatto anche grande impressione il telegramma della Nazione che la marcia di Menelik era promossa dalla repubblica francese contro l'Inghilterra e l'Italia. Ma l'Inghilterra dichiarò perentoriamente che la guerra sarebbe stata immediata. — Anche il Senato approverà il trattato colla Francia, che verrà tosto sanzionato, se in quest'intervallo non succederà qualche fatto straordinario. — La Camera ha approvato il progetto di legge sul ritiro dei buoni di cassa da due lire e una lira. Stupisce che l'on. Zeppa bravo economista e mente acuta non abbia riflettuto che, non avendo noi altro che carta dalle due lire in su, la speculazione farà scomparire la moneta d'argento per far pagare un aggio a chiunque deva cambiare un foglio da dieci lire. Ci vuol poco a prevederlo!

L'on. Boselli ha convocato la Commissione del bilancio, ed ha fatto un discorso che mi disse un onorevole deve essere stato agro più che dolce per il Ministro delle Finanze e per i suoi progetti (benchè la Commissione del bilancio non sia quella dei 15) a giudicarne dalla premura con cui fu annunciato che i progetti saranno radicalmente modificati. C'è dello scuro per aria: e meglio poi se si avvertano le notizie di provvedimenti destinati a diminuir i mezzi di difesa

19.000 lire di economia

A proposito della conduttura che si dovrà costruire al servizio della nostra Città onde aumentare la portata dell'attuale, fu qua Domenica scorsa il Sig. Primo Tricca industriale di Sansepolcro, il quale venne per presentare alla nostra Amministrazione la proposta di adottare gli speciali tubi di terra cotta di sua fabbricazione.

Sappiamo che la proposta Tricca, svolta in una lunga lettera diretta al nostro Sindaco e componenti la Giunta municipale, contiene importanti considerazioni intorno ai vantaggi che offre il suo sistema, sopra le tubature di ghisa, per ciò che riguarda la durata, l'igiene l'economia. E nel nostro caso fece rilevare di più che si avrebbero 19.000 lire di risparmio. Stante i vantaggi chiaramente dimostrati, noi non dubitiamo che la proposta Tricca venga presa nella debita considerazione dai nostri Amministratori tanto più che sappiamo avere il Tricca fatto serie offerte per garantire l'opera per molti anni del suo funzionamento. Quella economia poi di 19.000 lire, quando si può avere una tubatura che in nulla stia al disotto di quelle di ghisa ci sembra sia tale da far sentire la convenienza di prendere, o riprendere, la cosa in serio esame.

Qui non è fuor di luogo riportare il notevole fatto che attualmente a Bibbiena vengono tolti, dopo soli 30 anni, i tubi di ghisa perchè ridotti inservibili, onde sostituirli con quelli di terra cotta del Tricca.

Avendo parlato estesamente la settimana scorsa della Fabbrica Tricca e dei suoi prodotti, oggi non ci resta che riprodurre testualmente due degli ultimi certificati al Tricca stesso rilasciati per prove fatte e per condutture eseguite. Eccone il tenore:

« Onorevole Sig. PRIMO TRICCA.

« Sansepolcro (Arezzo)

« Le atesto che le risultanze degli esperimenti fatti, in cororso del Sig. Ing. Giuseppe Monga, direttore dell'Acquedotto di Verona, sopra i tubi di terra cotta del diametro interno di 5 centimetri, prodotti dalla di Lei fabbrica, dimostrarono che sono fabbricati colla massima cura e rispondono perfettamente alle esigenze di un regolare impianto.

« Due tubi congiunti vennero sottoposti fino al massimo della pressione indicata dal manometro che avevamo disponibile (20 atmosfere) senza rompersi e senza dar luogo nè a spandimenti, nè a trapelamenti di sorta.

« E perciò io non esito a dichiarare che i di Lei prodotti rappresentano quanto di meglio è stato finora ottenuto in fatto di tubi di terra cotta. Con stima

L'Ing. Capo Municipale

CAV. TULLIO DONATELLI

« Verona, il 16 Gennaio 1899. »

COMUNE DI AREZZO — UFFIZIO TECNICO
Certificati dal sottoscritto che la Ditta Primo Tricca fu Giovanni di Sansepolcro, ha in diversi tempi fornito a questo Comune i tubi di terra cotta di sua speciale fabbricazione, per alcune condutture di acqua potabile nelle frazioni di campagna, e cioè:

- 1.° Conduttura d'acqua a Fontiano
- 2.° » » a Monte Sopra Rondine
- 3.° » » alla Chiassa di Sopra
- 4.° » » a Rondine

Dichiarasi inoltre che tutti i tubi sopradetti sono riusciti di piena soddisfazione per quest'Ufficio.

per L'Ingegnere-Capo
Li 23 Gennaio 1899. A. MARAGHINI

— Per iniziativa di pie Signore nella chiesa di S. Francesco avrà luogo sabato la festa della Madonna di Lourdes. Preceduta da triduo nei giorni di Mercoledì, Giovedì e Venerdì, la mattina del Sabato dopo un abbondante numero di messe vi sarà quella cantata; nella sera Vesperi e benedizione col Venerabile. Chi non ha contribuito alla festa e vuole fare opera religiosa può rivolgersi alle signore promotrici o ai Rev. di Padri di S. Francesco.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 27 Gennaio al 3 Febbraio)

NATI - Leg. 16 - Illeg. 1 - Esp. 0. MATRIMONI - Pipparelli Giovanni, impiegato, con Petti Amalia, attà a casa - Argentini Pompeo, impiegato, con Saccenti Caterina, attà a casa - Isolani Gio. Batt. con Milani Maria, coloni - Basanieri Ferdinando con Luciani Caterina, possidenti.

MORTI A DOMICILIO - Gostinicchi Maria a. 36 - Masserelli Francesco m. 19 - Carlini Modesta m. 17 - Caneschi Vittoria a. 28 - Officiali Mario m. 5 - Mazzi Giovannina m. 10 - Ettori Alduina a. 2 - Moratti Adele a. 23 - Zepponi Gio. Batt. a. 95.

MORTI ALL'OSPEDALE - Biagianni Teresa a. 82 - Serri Paolo a. 46 - Marconi Luisa a. 74 - Calagnolini Eufrazia a. 72.

Ai sordi. Una ricca donna ch'è stata guarita da sordità e zufolamenti d'orecchi a mezzo del Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fin che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente. Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

Si affittano un quartiere al 2° piano ed una bottega al piano terreno dello stabile di proprietà dell'Avv. Carlo Carloni in Cortona Via Nazionale N.° 10. Per le trattative rivolgersi allo stesso proprietario.

Gradevole al gusto e facile di digerire.

I medici danno una grandissima importanza alla facilità con cui l'Emulsione Scott viene accettata dai malati ed assorbita dallo stomaco. La lettera del dott. Villa di Milano, che poniamo sotto i vostri occhi, dà appunto una giusta idea dei vantaggi pratici che offre da questo lato la nostra preparazione. Tali vantaggi, naturalmente, sono anche più apprezzati dai numerosi malati, in cui esiste qualche complicazione da parte dello stomaco; ed anche nei bambini, a qualunque punto del loro sviluppo, l'Emulsione Scott rappresenta un alimento ed un rimedio della più facile somministrazione. Essa è tanto indicata nei casi di gravi malattie esaurienti, quanto come semplice ricostituente per gli organismi deboli, in cui sono pigre le funzioni di nutrizione in genere.



Milano, 23 settembre 1897.

Da più anni ai bambini che mi si presentano con stigmata di scrofola, di rachitismo, o semplicemente bisognosi di una cura ricostituente - ingrassante come si direbbe da taluno - prescrivevo, con esiti soddisfacentissimi l'Emulsione Scott.

Prevedo che in tale mia abitudine persevererò dell'altro parecchio, poichè ebbi modo di persuadermi in ripetute circostanze che la vostra preparazione è ottima sotto ogni riguardo, venendo assimilata facilmente dagli stomaci più deboli, mentre altri congeniti e meno completi preparati o ripugnano al gusto difficile dei piccoli malati, o non vengono affatto tollerati dagli stomaci capricciosi. E questo è il miglior elogio che si possa fare all'Emulsione Scott.

4 H

Dott. ENRICO VILLA
Medico-Chirurgo Municipale
Viale Montebello, 1.

L'Emulsione Scott trovai in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

Ugo BISTACCHI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

« Questo è il mal seme da cui più di sovente si vede trarre alimento e vegetazione la pianta del delinquente, queste le salienti cause che eccitrici delle malvagie passioni deviano l'uomo dal retto sentiero, conducendolo sulla via del delitto. »

Il Procuratore del Re encomia giustamente l'indole generalmente mite e fragile della nostra popolazione traendo argomento a questo confortante giudizio dalla poca gravità dei turbamenti avvenuti nell'infesto maggio del 1898. Ma qui con energiche e giuste parole egli avverte che « a determinare la rivolta certamente influì la propaganda continua, antipatriottica degli anarchici che fece fermentare nel cuore, nel sangue e nella coscienza di ogni operaio l'odio vago, generico ma velenoso contro le classi sociali. » Ed esprime la sua ammirazione per i giudici e difensori dei tribunali militari che in quelle eccezionali contingenze si addestrarono concenziosi e sereni come i più provetti magistrati, i più valenti campioni del foro.

Dai dati statistici esposti nella relazione si rileva che le cause penali furono sollecitamente istruite e definite. La pretura di Cortona emanò 155 sentenze in materia penale. La pretura che ebbe minori affari in linea civile e in linea penale è quella di Pieve S. Stefano che ne ebbe meno della metà di Cortona.

Venendo poi a parlare della Corte di Assise il Cav. Carminati (in accordo con tutta quanta la Magistratura d'Italia) accenna ai difetti di questa istituzione, ed aggiunge: « Io oso affermare che la giuria insidia la Giustizia se siamo ridotti al punto di essere contenti, e di chiamare un trionfo della giustizia tutte le volte che si ottiene una sentenza di condanna qualunque sia pur che un mancato omicidio commesso da persona che esplosa più colpi di rivoltella, od infliga più colpi di pugnale, venga definito un semplice ferimento, sia che l'omicidio il più premeditato venga ritenuto reato d'impeto, con provocazione ed anche col vizioso parziale di mente o con eccesso di difesa e con immancabili attenuanti ».

Infine, dopo d'aver accennato ai numerosi ed importanti lavori compiuti dall'Ufficio del Pubblico Ministero, facendo alcune giuste osservazioni sul modo con cui si esauriscono le domande di grazia, ed aver rivolto un meritato elogio ai funzionari di cancelleria, facendo voti perchè si modifichi la legge 8 agosto 1885, egli chiude la sua bellissima relazione con un caldo appello alla fede degli italiani nelle patrie Istituzioni ed all'affetto al Sovrano ed alla Dinastia.

A. d. C.

(1) Citiamo, fra le altre pubblicazioni in proposito, quelle dell'egregio amico Cav. Avv. Giovanni Pittaluga R. Avv. dei Poveri in Alessandria.

POLITICHELLA

La *Post*, autorevole giornale germanico, aveva pubblicato una corrispondenza da Roma, molto salata sul nostro regime parlamentare. Ne sorsero vive proteste dei nostri *provettes*; e il

vello. Dalla stessa cronaca si apprende che in detto anno nel luogo detto *il prato* presso la suddetta porta il Vescovo Serristori, per convenzione col comune, aveva fatto costruire una ghiacciaia per servizio del pubblico.

Entrando in città per via Guelfa (antica *Ruga Sant'Agostino*) ed arrivando in piazza (ora piazza V. E.) - già storpata ai tempi dei Berrettini dalle casupole poste tra l'odierno vicolo Alfieri e la via Guelfa - la pianta dei Berrettini, che prendiamo a guida, segna sul piazzale degli ortaggi (*pescaria vecchia*) una colonna col suo basamento proprio deve essere l'asta di ferro che sostiene il lampione.

Sulla piazza non vi è traccia di alcuna fontana. Quella elegantissima che ancora si vedeva nella prima metà del secolo XVI e che dicevi

giornale si scusò dicendo che la pubblicazione era avvenuta per equivoco. E sia pure. Però, ecco alcuni cenni sulla corrispondenza incriminata: Secondo il corrispondente della *Post*, la Camera italiana è composta per tre quarti di persone che non hanno educazione religiosa e che sono... (La parola figurava scritta in italiano nel testo tedesco e noi ci guarderemo bene dal riprodurla). La *Post* soggiungeva poi: « Dei 508 deputati, ben 200 sono avvocati e sono essi che formano la banda nera; e avvocati e professori - mediocrementi colti, ma chiacchieroni di prima forza - costituiscono la metà della Camera, la quale regna e governa. »

L'articolo della *Post* concludeva affermando che un Governo puramente parlamentare è contrario allo Statuto italiano, e che la Monarchia non dovrebbe tollerare dei ministri i quali non siano più, come dovrebbero, servi del Re, ma delle prepotenze parlamentari.

È innegabile che in un giornale straniero erano inopportuni questi giudizi scritti in una forma troppo decisamente rude. Ma, in buona sostanza e senza ipocriti *clartismi*, non vi è un fondo di verità?

Parecchie settimane addietro il nostro corrispondente di Roma diceva che uno dei progetti di legge contro la propaganda antisociale avrebbe sollevato grandi rumori. E così è avvenuto. Il progetto sulla stampa ha sollevato le ire dell'associazione lombarda della stampa. La quale, del resto, colle elezioni alle cariche sociali ha confermato il dubbio che la parola *pacificazione* abbia cambiato significato. *Respicite finem.*

NOTIZIE ALLA RINFUSA

Il 27 gennaio essendosi avvertita una forte scossa di terremoto a Macerata, furono fatte numerosissime giuocate al lotto. Dei numeri aspettati nessuno è uscito. Ciò non impedisce che alla prossima occasione il popolo del suffragio universale ripeta lo stesso *avvissimo* giuoco.

Il Segretario del Consiglio provinciale di Bergamo fu condannato a dieci mesi di reclusione e a cinque anni di sospensione dall'ufficio, per reato di calunnia.

I programmi dei Collegi militari (ridotti a due dai tentennamenti parlamentari) saranno modificati in modo che servano anche per gli aspiranti Ufficiali di complemento.

Secondo notizie della *Provincia di Mantova* in alcuni Stati del Brasile, non ostante le belle parole degli agenti d'emigrazione, avvengono inauditi mali trattamenti contro gli italiani. Avviso a chi vuol emigrare.

L'avvocato Berducci, trentenne, già seguace del noto Don Miraglia a Piacenza, ha vestito l'abito della compagnia di Gesù a Fiesole.

La Imperatrice vedova di Germania si ediffercherà una Villa ad Alessio (Liguria) per soggiornarvi tutti gli inverni.

Presso Ivrea tre fratelli perirono fra i ghiacci delle alpi.

In Bulgaria il freddo ha raggiunto 26 gradi sotto Zero!

fosse disegno di Ranieri Casali (1324-1388) fu barbaramente distrutta nel 1530 quando fu rimpicciolita la piazza vendendo l'area per pagare il tributo di guerra agli spagnoli, e quando già come notano i cronisti gli acquedotti erano guasti e davano poca acqua. I draghi di bronzo che versavano l'acqua di questa fontana furono, più tardi fusi, per farne le campane della chiesa di Santa Maria nuova (v. *Fabbrini Misc.* 24).

Nello stesso posto ove è oggi, (sulla piazzetta Fasserini) è segnato il pozzo comunale che i vecchi cronisti lodano come ricco di ottima acqua di vena.

Il prospetto architettonico di questo pozzo è lavoro del 1830. L'iscrizione commemorativa in lettere metalliche è stata interamente strapata.

Sulla piazza *Sant'Andrea* (oggi *Signorelli*)

Un giornale Francese raccomanda l'allezanza navale della Francia e dell'Italia per garantire il Mediterraneo. Contro chi? contro i *cinisti* che sono a Tunisi e in Corsica e anelano a Tripoli? Robe da carnevale... se non è un pigliare per cretini.

In Cina è scoppiata una polveriera. Lo scoppio fece crollare una caserma con 1500 soldati e tutte le case per tre chilometri attorno. Vi sono tremila morti e feriti. Affare da poco!

Il ministero delle Finanze, per evitare le frodi avvenute, ha adottato un nuovo marchio per le biciclette che si applica simultaneamente a tre parti della macchina. Sarà in vigore l'anno prossimo.

I. P. OSTINI

Varietà

MASSIME E SENTENZE. — L'amicizia di due donne non è mai altro che un complotto contro una terza.

NOTA IGIENICA. — In questi giorni tornano a regnare in molti paesi d'Italia e fuori d'Italia quelle larvate febbri reumatiche che hanno carattere d'infezione lievemente malarica, non ostante le contrarie opinioni, e che con parola vuota di senso si chiamano *influenza*. A Londra hanno colpito il 15 per 100 della popolazione e nei Ministeri si dovettero chiamare i marinai per fare il servizio d'uscieri. Anche a Roma vi sono molti casi. Ma a noi piacerebbe che si notasse come questa *influenza* colpisca soprattutto quelle categorie di persone che hanno adottato nelle case, negli uffici e nelle banche, l'uso dei caloriferi ad aria o ad acqua calda. Si tratta di bacilli atrofici che sono trasportati dai venti, ma che forse si vanno imprudentemente coltivando col sistema dei riscaldamenti ad aria calda.

LIQ. E NISTA.

COLMO dell'abilità per un ufficiale del Marchio: bollare col marchio dell'infanzia il vizio dorato.

PER RIDERE. — In Via Nazionale, a Roma. Il marciapiedi è ingombro di gente; un giovinotto accelerando il passo e protendendo la mano che stringe una busta: — Cavaliere!

Cinque o sei individui si fermano a sé voltando indietro. Il giovinotto (fingendosi mortificato): — Oh! scusino! Mi sono sbagliato.

DA PERUGIA

Perugia, 8. Da diverso tempo la città e provincia erano infestate da un'associazione di malfattori. Essi seppero dapprima sfuggire alle ricerche della giustizia, ma poi mercé le attivissime ed oculatissime indagini del nostro Delegato di P. S. Sig. Cimmaruta, da poco traslocato a Cortona, furono tutti arrestati e tradotti dinanzi al Tribunale per il relativo processo.

Tra i testi d'accusa figurò lo stesso Cimmaruta la cui deposizione, durata per ben tre ore, fu interessantissima. Egli raccontò tutti i più minuti particolari della causa con una calma ed un'esattezza straordinaria.

vedesi nella pianta dei Berrettini l'antica chiesa di Sant'Andrea ove oggi sono le logge del Teatro. La facciata è rivolta di fronte all'odierno palazzo della Banca Cortonese. Il Tartagliani afferma che sopra la porta di questa chiesa (atterrata al principio del secolo XIX) vi era una antichissima effigie del Santo, in mosaico. Ma nei manoscritti della biblioteca di Cortona è detto invece che il mosaico era in un muro di fianco e rappresentava una Madonna; ed oggi trovavi nel palazzo Comunale.

Risalendo per via Berrettini (in antico *via S. Francesco*) la pianta segna un pozzo nel luogo stesso dell'odierno pozzo *caviglia*.

(Continua)

A. Della Cecla

Rifa capolino la Zuccheriera (Dialogo tra Beccio e Biribi)

Sonetto

BECCIO. - *Dicon le storie de mill' agne fa
Che un tèt Valerio Màssomo ce fu,
Che col su' traccheggiè de qua e de là,
Roma p'riquelante tenne su.*

E *cusì de lo Zuccro se farà;
Doppo d' esse vinuchie a tu per tu
I Signorie, 'l Cumùn, la Società,
Consumando le scarpe 'n su e 'n giù,*

Qualcosa se conclude, Biribi,
E presto presto vedare i foè,
Comm' han fatto a Foèno quescie dì.

BIRIBI. - *Che se faccia i foè puot anche stè,
Solamente vuvria saper un po'
A chi s' aràno a fere e 'l su' perchè.*

BIEGÙ DE CAMBUCLA.

CRONACA

Festa di S. Margherita

La festa commemorativa della morte di S. Margherita, solita a celebrarsi il 22 Febbraio, in quest'anno, combinando tal giorno col digiuno delle *quattro tempora*, è stata per disposizione dell'Autorità Ecclesiastica trasferita al giorno 25. Ci affrettiamo a darne avviso ai moltissimi devoti della Santa Penitente.

Predicatore quaresimale

A Predicatore quaresimale quest'anno è stato scelto il Rev. mo Can. co Lanari di Arezzo.

Condanna per incendio

Giovanni Milani è stato condannato dal Tribunale di Arezzo ad anni 4 e mezzo di reclusione per avere appiccato fuoco ai pagliai di certo Mariottoni della fossa del Lupo.

Biglietti falsi

Secondo il *Fanfulla* quel Migna arrestato a Castiglion del Lago per spendita di biglietti falsi avrebbe riferito alla questura che li aveva comprati dal sensale Marconi di Cortona che ne possedeva di tutti i tagli.

Il Marconi ebbe altra volta due anni di prigione per simile reato.

Consiglio Comunale

Lunedì si adunò il Consiglio comunale del quale rimandiamo il resoconto al prossimo numero per mancanza di spazio.

Fiori d'arancio

Mercoledì 8 corrente furono celebrate le faustissime nozze della gentile e bella Signorina Mariannina Nobile Ristori coll'egregio e colto professore Silvio Marioni da poco trasferito dalla nostra Città al R. Ginnasio di Sosa. Gli sposi furono accompagnati alla funzione civile ed a quella religiosa da uno stuolo di parenti ed amici; e furono numerosissimi e ricchi i doni offerti alla sposa, accompagnati da fiori e da poesie calde di affetto e di lieti voti per la felice coppia. Furono testimoni il Sig. Alberto Salvini ed il Nobile sig. Vittorio Pancrazi.

L'Etruria aggiunge i suoi migliori augurj.

Scioglimento di società

La Prefettura ha sciolto la cooperativa di lavoro mentre erasi presentata per adire ai lavori della Val di Chiana; e ciò perchè, a quanto a quanto risultò, non era in regola colla legge. Gli operai ne risentono un bel danno.

Tosse canina

Si è propagata da diversi giorni un'infezione di tosse canina fra i bambini. Moltissimi sono i colpiti. Per misura sanitaria l'Asilo infantile è stato chiuso.

Canal idrofobi

In campagna diversi cani sono stati colti da idrofobia. La autorità non hanno mancato di prendere solleciti provvedimenti. Raccomandiamo anche ai cittadini la più grande vigilanza.

Posta aperta

Bufalini Mons. Leopoldo, Siena; Pierini Dott. Giuseppe, Senigallia; Bentivegna Comm. Giovanni, Consigliere di Stato, Roma; Pieri Agostino, Cortona; Lorenzini Magg. Cav. Enrico, Roma; Ristori Nobile Cap. Luigi, Ristori Nobile Francesco, Cortona; Sabatini Comm. Giuseppe, Capo Sezione alla Corte dei Conti, Adreani Mons. Carlo, Roma: ricevuto abbonamento. Grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA (dal 4 all' 11 Febbrajo)

NATI - Leg. 21 - Illeg. 1 - Esp. 1.

MATRIMONI - Ciogliolini Francesco con Agostinelli Lucia, coloni - Sbanchi Andrea con Giusti Stella, id. - Pazzagli Giuseppe con Rofani Angelica, id. - Casanova Giuseppe, stagnino, con Salvoni Cesira, atta a casa - Marioni Dott. Prof. Silvio con Ristori Nobile Marianna, possidenti - Matini Scipione, caffettiere, con Lughini Elisa, sarta - Luciani Daniele con Biliotti Clorinda, coloni - Borglini Santi e Pareti Ferdinando, coloni - Brunori Giuseppe e Tribbioni Marianna, coloni - Luciani Daniele con Clampi Maria Flomena, id. - Rossi Dolindo con Pietrucci Maria Luisa, id. - Presenti Gesio con Gambini M. A. Isolina, id. - Liberatori Emidio con Mencacci M. A. Giuditta, id. - Liberatori Niccolò con Bernardini Stella, id.

MORTI A DOMICILIO - Pucci Maddalena g. 21 - Mariucci Domenico a. 77 - Bigossi Domenico m. 28 - Biagiotti Eugenio m. 4 - Conti Simone a. 69 - Damaschini Gregorio m. 28.

MORTI ALL' OSPEDALE - Bonci Domenico a. 73.

SCIARADA

Con un dubbio ed un sovrano empio d'acqua immenso vano.

ROMPICAPÙ LATINO

da completarsi con 6 a, un e, o, s ed un o.
S R T C D T T T S C N T V D T

Spiegazione dei giuochi precedenti: Grafores: In F ù o AL FIUME DI P A R L ARMI tra ssi. Accrescimento: CANTO - CANTO ME. Monoverbo a pompa: *Scrocco? È VENTO* (evento).

S. I. BILLINO

LA GIORNATA CRISTIANA

È questo il titolo di un elegante libretto di devozione, che vendesi a prezzo minimo presso i RR. PP. Redentoristi di Cortona.

È volumetto di oltre 220 pagine in 16° rilegato in tela colorata, taglio rosso ed impressione in oro. Contiene belle istruzioni e pratiche sulle diverse azioni devote, che sogliono compiersi dai fedeli nella giornata; vale a dire sull' *orazione mentale*, sull' *ascoltare la s. messa*, sulla *visita al SS. Sacramento ed a Maria SS.*, sui *Rosario*, sulla *Confessione e Comunione*, sulla *Via Crucis* ecc. Può specialmente servire di utile ed elegante *Ricordo* da offrirsi ai bambini e bambine nel più bel giorno della *Prima Comunione*.

Rilegato L. 0,50, non rilegato cent, 25.

CORSO DI MEDITAZIONI ESTRATTE DALLE OPERE DI SANT'ALFONSO M. DE LIGUORI E DISPOSTE PER TUTTI I GIORNI E FESTE DELL'ANNO DAL P. GIACOMO M. CRISTINI DELLA CONGREGAZIONE DEL SS. REDENTORE.

Anche questo libro trovasi vendibile presso i PP. Redentoristi di Cortona. Son due volumi in 8° di oltre 1600 pagine complessive.

A mostrare i pregi di quest'opera basta riferire quel che ne scrisse al M. R. P. Cristini l'E. mo Cardinale Svampa, Arcivescovo di Bologna.

Ecco la lettera:

Molto Rev. Padre, Con vera attività di spirito ho percorso i due volumi di meditazioni che si è compiaciuta inviarmi, e non so dirle a parole quanto io ne sia rimasto consolato e soddisfatto.

Ella ha fatto opera egregia traendo fuori dalla miniera preziosissima di S. Alfonso un corso completo e ben ordinato di meditazioni, utilissimo a tutti, ma specialmente alle anime consacrate al Signore.

Le aggiunte che saggiamente vi ha apposte, oltre che allmentano la pietà, si conformano col bene al testo del Santo Dottore, che si direbbero scritte dalla medesima penna: la qual cosa non so se torni più a lode del suo ingegno o del suo cuore.

In me ne rallegrò grandemente con Lei, e La ringrazio del gradissimo dono che mi ha fatto, dopo che conservo come ricordo d'un sì buono mio discepolo alla scuola delle istituzioni Canoniche.

La prego in pari tempo di mandarmi altre sei copie dell'opera...

Mi raccomando alle sue preghiere, e invocando su di Lei le più sante benedizioni del cielo mi dico

Affmo in G. C. - D. C. SVAMPA.

Quindi permettendo al detto Padre la pubblicazione della lettera, soggiungeva:

Confermo pienamente la lettera che Le scrissi e ben volentieri Le permetto di pubblicarla; non perchè il mio giudizio valga alcunché, ma perchè godo di dare a Lei pubblicamente testimonianza della mia stima. Pregni per me.

Bologna, 21 giugno '95.

Prezzo di ambedue i volumi L. 4,20; non compreso le spese postali.

Ai sordi. Una ricca donna ch'è

stata guarita da sordità e zupolamenti d'orecchi a mezzo dei Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fin che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente. Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

La nutrizione dei malati esausti.

Qualunque sia la malattia, il malato dev'essere nutrito, ad ogni costo: ogni passo perduto sul terreno della nutrizione è insieme un passo perduto sul terreno della cura. Tale è la gran massima terapeutica dei nostri giorni; ed il medico pone in opera nei vari casi tutto il suo ingegno per potersi degnamente ottenerne. Ebbene, l'ostacolo maggiore che si oppone alla nutrizione dei malati esausti, è spesso nell'altro che la debolezza degli organi digestivi.

E mentre il sangue e l'organismo in genere attendono i succhi ristoratori e vitali dal cibo assimilato, lo stomaco e l'intestino si ribellano al loro compito, e all'alimento preso dal malato non vanno quella forma sotto la quale soltanto esso può venir riassorbito dal sangue.

Ebbene, coll'uso dell'*Emulsione Scott* questo terribile contrattacco è praticamente eliminato. La *Emulsione Scott* infatti è preparata in modo tale che lo stomaco e l'intestino, qualunque sia il loro grado d'atonìa e d'insufficienza funzionale, l'accettano e la riassorbono senza alcuna difficoltà. Notisi poi che l'eccellente sapore del preparato entra per non piccola parte nella facilità, con cui l'apparato gastro-enterico lo riceve ed assimila.

Dei quali punti della questione tocca con autorità il dott. Gironi di Aversa.

Aversa, 4 gennaio 1897.

Ho sperimentata nella mia clinica privata l'*Emulsione Scott*, la quale, senza dubbio, rappresenta il più razionale ed efficace tonico-risostituente.

Il sapore gradevole dell'*Emulsione Scott* e la sua digeribilità ne fanno anche un'ottima risorsa terapeutica in quelle forme di esaurimento organico, nelle quali lo stomaco si ribella a qualsiasi trattamento curativo.

4 D Dott. Cav. ALFONSO GIRONI Direttore della Rivista *Medica* di Cortona.

L'*Emulsione Scott* trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni con remessa di cent. 75 alla Ditta SCOTT & BOWNE Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



Pillole di Catramina BERTELLI. A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli. Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le TOSSI ED I CATARRI nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vesicula INFLUENZA e nelle MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO...

SAPONE AMIDO BANFI. NOVITA PER TUTTI. Insuperabile. Nuova invenzione brevettata. Saponi con olii puri ed olii puri.

Solamente la LOZIONE PERUVIANA Preparata da ZEMPT FRERES. Impedisce la calvizia, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA. ZEMPT FRERES Profumieri Chimici. 5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto-Napoli.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO? NESSUNA CURA V'HA GIOVATO? Non disperate. La guarigione negativa dei farmaci e degli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, elettrosintetica, e deliziosamente rianalizzatrice della Wood e del morale della CATENA ELETTRIGENICA... RINVIORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO... PRODIGOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE...

Marca Gallo. AMIDO BORACE BANFI. Insuperabile. Con esso chiunque può sfidare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

NON PIU TOSSI CATARRI PILLOLE DI CREOSOTINA DOMPE-ADAMI PRESCRITTE DA MEDICI NELLE MALATTIE DI PETTO. CONSERVAZIONE SYLLUR DEI CAPELLI DELLA BARBA.

L'ETRURIA. ABONAMENTI ANTICIPATI. AVVERTENZE. PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO.

CALENDARIO STORICO. 19 Febbraio 1482. Muore Luca della Robbia scultore fiorentino di anni 50, inventore dell'applicazione degli smalti e delle vernici alle opere di plastica, e del modo di dipingere le figure e le storie in sul piano della terra cotta.

La fabbrica degli Spostati. L'Etruria dimostrava, altra volta, come il nostro ordinamento della pubblica istruzione fosse un'immensa fabbrica di spostati. Il tempo è galantuomo. Oggi è venuta fuori la relazione dell'On. Fusinato la quale è un desolante lamento.

Egli dice che la soverchia larghezza nel concedere le licenze, il soverchio numero di Università, e la « malefica » tenuità delle contribuzioni universitarie popolano gli Istituti di istruzione superiore di una massa di studenti eccedenti i bisogni della vita del paese. A questa piaga s'è aggiunta, ancora quella delle studentesse che iniziano un nuovo gregge di spostate infelici per sé e per gli altri.

Nel 1897-98 gli Atenei italiani avevano circa 26.000 studenti. Prendendo a base i recenti dati raccolti dal Comm. Bodio Presidente del Consiglio Superiore di Statistica, l'on. Fusinato viene a questi risultati: Ogni anno si producono dalla cultura della pianta studente circa 1100 laureati in legge; mentre le perdite annue da ripianare sono appena 500. E quindi oltre a 500 spostati rimangono a spasso colla laurea in tasca. L'anno dopo il numero ne è doppio, e poi triplo, e così di seguito. I medici laureati annualmente sono 995 ed i posti disponibili...

5) Appendice dell'ETRURIA Topografia di Cortona avanti il secolo XIX. Sull'origine moderna di questo nome non ho notizie. Dicono che esso derivi dal cognome dei Cavaglia che ancora esiste in Cortona. Ma taluno afferma che la denominazione era data, in altri tempi, ad un altro pozzo esistente in un vicino orto. I documenti del Comune segnano una deliberazione del 1514 per la costruzione d'un pozzo al Poggio. Non saprei se sia questo; giacchè, poco lungi, in un orto del vicolo Radi (non in quello della casa Bertellini, ma di faccia) esiste un pozzo più antico, che dalla disposizione del luogo in cui trovasi appare essere stato di uso pubblico. Un pozzo di costruzione eguale è presso al cancello della villetta la quale...

bili sono 500! I farmacisti, finora, non superano il bisogno annuo, cioè 312 lauree per 313 posti annui. Lo stesso può dirsi dei veterinari. Ma per gli Ingegneri e i laureati in lettere vi è una eccedenza annua di poco inferiore alla desolante eccedenza di avvocati. In fine, mentre la popolazione è cresciuta del 6 per mille i laureati sono cresciuti del 42 per mille. Davanti a queste cifre non occorrono commenti.

Ecco la grande fabbrica di spostati che « nudriti di greco e di latino, muoiono di fame » e formano quel « proletariato intellettuale » che alimenta l'apostolato socialistico, nichilista ed anarchico. L'on. Fusinato dimostrando la necessità d'un rimedio a questo straripamento, lo trova nell'aumento delle tasse universitarie e nel fare pagare gli studj superiori a chi li vuol fare. Per i poveri che hanno ingegno e volontà vi sono le borse di studio (un milione e mezzo di lire all'anno); anzi, ce ne sono tante che non si distribuiscono neppure tutte, per mancanza di concorrenti.

NOTIZIE ALLA RINFUSA. A Parigi un antiquario andò a comprare per venti lire una vecchia cornice da un falegname. Nella cornice c'era una tela dipinta e scarabocchiata. Levato il primo strato di colori si trovò sotto una pittura di Raffaello Sanzio che è simile a quella detta Adamo ed Eva del Vaticano. La tela fu venduta per 80 mila lire. Non tagliate gli alberi. A Trino un colono volle tagliare un grossissimo albero, come purtroppo si seguita bestialmente a fare da noi. L'albero gli cadde addosso e lo stritolò. A Firenze una guardia di Città aveva dichiarato in arresto un pregiudicato. Trovando resistenza nella folla dei nuovi evolucionisti della piazza esplose un colpo di rivoltella ferendo...

gravemente il pregiudicato. Il fatto ha destato impressione: dice un giornale. E perchè? L'agente ha fatto quel che doveva fare. E se si farà sempre così le cose andranno meglio per la pacificazione. A Caltanissetta due ragazzi uno di 13 e l'altro di 11 anni si uccisero reciprocamente a coltellate. L'umanità progredisce verso gli alti ideali! Si stanno studiando i modi di aprire rapporti commerciali dell'Italia colla Cina. Il Marco Polo reduce di colà cercherà studj e proposte. Avanti! Coloro che vogliono lavorare ed hanno piacere di mostrarsi colla coda possono tentare la sorte. In questi giorni vi furono uragani straordinari in Inghilterra. A Nuova York cadde molta neve e furono interrotte le circolazioni. I fiumi sono gelati. Nella settimana si è notata una recrudescenza di omicidi e specialmente di coltellate in tutta l'Italia. E i sociologi (!) trovano che l'Italia non ha bisogno di leggi più severe. In conformità delle visioni avute dall'Imperatrice Eugenia è avvenuto un pieno accordo fra i figli del principe Girolamo in previsione di prossimi avvenimenti.

Corrispondenza da Roma. Avrete visto la nuova severa circolare del Ministro Pelloux sulle spese dei Comuni e delle Province. Essa si ripercuoterà sui bilanci di questi Enti, ed anche voi ne sentirete gli effetti. L'on. Pelloux ha anche disapprovato il sistema di spedire Commissioni (a spese dei contribuenti) al Potere Centrale per patrocinare gli affari che devono essere trattati dalle autorità locali. Il vero è che l'on. Ministro è stato molto seccato dalla continua e crescente processione di Commissioni che gli fanno perdere un tempo enorme col rischio di strapparli parole e dichiarazioni improvvise delle quali si giovano poi col pubblicarle ampliamente o male afferrandone il senso. Ha prodotto non gradita impressione lo strano elogio che un giornale di Roma ha fatto della coerenza e del valore politico del Deputato di Dronero, specie nel momento in cui nella famosa lista dei Deputati che ricevono assegni sul bilancio dello Stato egli vi figura per non lieve somma e forse colle mi-

occupa lo spazio della distrutta cattedrale di S. Vincenzo; ed anche questo fu costruito in detto anno 1514. La piazza del poggio (piazza della pescata) è detta dal Bertellini piazza delle loggia; e presso S. Cristoforo vedesi la conserva d'acqua come oggi. Di questa si parla già in un documento del secolo XV. In questa parte elevata di Cortona sono indicate nella pianta molte più case che in oggi, e parecchie chiese ora scomparse, delle quali ho già parlato in modo particolareggiato in altre appendici. Benchè nel 1466 il poggio fosse - secondo un documento fiorentino - quasi tutto diroccato e disabitato, non pare che fosse in tali condizioni un secolo prima, poichè un cronista (Bonc. & altri ed. 1896, pag. 25) narra che nel 1394...

nori ragioni giustificative, essendo lautamente pensionato (salvo equivoco, si disse nel 1894 e si scrisse dai giornali che gli fu liquidata la pensione computando lo stipendio di Ministro poco prima che andasse in vigore la legge da lui stesso promossa la quale vieta il computo del servizio come Ministro). È inutile dissimulare l'opinione generale che l'on. di Droneo, benché integro amministratore, ha tutte le qualità negative per un uomo di Stato; e speriamo che non s'averri mai più il prognostico d'una ruresurrezione.

Il nobile contegno del Senato di fronte agli abbracciamenti legislativi che gli si vogliono fare iphigittire desta il plauso generale del paese. I due Ajaci della Finanza e del Tesoro ne sono specialmente colpiti; ed è certo che l'omnibus finanziario, comunque esca raffazzonato, non passerà al Senato senza nuove correzioni. Rincrease però a tutti che ne venga scossa l'autorità del Presidente del Consiglio attorno a cui s'aggruppano tante simpatie e più se aggrupperanno se potesse staccarsi da qualche compromette collega.

Del resto, nel parlamentino di Aragno si fanno già i nomi di tre nuovi ministri. Saranno chiacchiere o desiderj?

L' ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI

I lettori sanno che l'Etruria (in molto buona compagnia) non è tenera delle spese gravissime che il Governo italiano vuole addossarsi per il nostro brillante intervento all'Esposizione di Parigi; e ciò perchè, in questo momento l'Italia non ha bisogno di farsi compatire. E pare che le cose non vadano, infatti, troppo bene e che i maggiori e migliori nostri industriali e produttori siano riluttanti.

Ad ogni modo, vogliamo dir due parole di alcune meraviglie che i Francesi preparano. Una è una strada camminante; che è poi, una strada messa sulle ruote. L'uomo vi sale sopra e, senza muoversi, cammina. Bella novità! E le vetture elettriche non producono lo stesso effetto? L'altra è un Vesuvio artificiale: ingrandimento delle scoperte scientifiche del compianto Gorini. La terza è un piroscampo in piena terra, con nausee e vomiti al naturale come in mare.

Non hanno altro di meglio?

LA RIFORMA UNIVERSITARIA

La Commissione della Camera ha radicalmente modificato il progetto del Min. Baccelli sulla autonomia universitaria; e secondo noi l'ha peggiorato col sopprimere la disposizione che autorizzava la chiusura delle facoltà dove c'erano troppi scarsi studenti. E perchè si ha da pagare uno stuolo di insegnanti per predicare ai banchi? Altra lacuna è nella parte riflettente gli esami di Stato per i quali non si dispone nulla né per le spese né per le tasse di diploma. E il Governo deve pigliarsi questo grave incarico a gratis?

Ad ogni modo il nuovo ordinamento sarà sempre meno peggio della attuale babilonia.

cosa sorgesse nel luogo delle più moderne case dei Domini, Santuccioli già Masserelli (questa è meno moderna) Torelli ed altri li attorno.

La casa già de' Zefferni, di faccia alla Via Monetii (ricostruita nel secolo XVII) è troppo vicina a San Francesco per coincidere col racconto del Cronista che dice «nel poggio di Cortona, su da San Cristoforo». Dato però che la espressione possa adattarsi anche a quel punto del poggio avrei arrischiato il dubbio che l'abitazione della Beatrice sieno state le case degli Oradini (Via Berrettini No 8 e fors'anche 6, e via Monetii N. 1) (1) sulle quali si vede ancora lo stemma. Queste case, oggi in cattivo stato, appaiono bensì modificate tra il XVI e XVII secolo, ma devono essere di costruzione antica. Ora, un Oradini (M. S. 540) è menzionato fra i cittadini banditi nel 1371 per cospirazione. Bea-

A proposito d'una fabbrica di zucchero A Camucia

Tenendo d'occhio il cammino della questione (fattasi intralicatissima) della fabbrica di zucchero da impiantarsi a Camucia l'Etruria si era proposta di pubblicare imparzialmente alcune informazioni tratte da una pubblicazione dell'On. Augusto Franchetti e dalle recenti deliberazioni della Assemblée generale della società degli agricoltori italiani; e ciò per far toccare con mano, con argomenti irrefragabili, che i patti convenuti fino ad ora fra gli agricoltori e gli industriali erano troppo onerosi e quasi rovinosi per i coltivatori della barbabietola.

Ma deponiamo volentieri la penna davanti alla pubblicazione della lettera diretta dall'On. Deputato Luigi Diligenti agli elettori di Cortona, nella quale sono narrate e spiegate tutte le fasi delle trattative avvenute colla Società Liguro-Lombarda e riassunte tutte le considerazioni amministrative, economiche, tecniche e finanziarie che si riferiscono ai rapporti fra gli agricoltori e gli industriali. È un lavoro completo ed esauriente, dopo la lettura del quale nessun uomo di buona fede potrebbe, senza taccia d'ingratitudine, porre ancora in dubbio l'opera disinteressata ed oculata dell'On. Diligenti per procurare i maggiori vantaggi al paese ed impedire gravi danni ai coltivatori ed ai contribuenti.

È impossibile dare un riassunto della lettera, di ben 102 pagine, e dei documenti che in gran numero suffragano ogni affermazione in essa contenuta. Noi invitiamo tutti i nostri concittadini a leggerla con animo spoglio da prevenzioni; e ci limiteremo a riprodurre qui una esortazione santissima che l'On. Diligenti fa a pagina 53:

« Bisogna persuadere le classi operaie che esse sono forse più di tutte interessate al retto andamento della cosa pubblica che promovendo il benessere generale può assicurare un lavoro costante e ben retribuito. Nei paesi ove non si deplora il perturbamento di questi criteri vediamo le classi operaie essere le prime a tenere stretti i cordoni della borsa e imporre i più salutaris controlli.... Il nostro paese non potrà avviarsi ad un vero risorgimento economico finchè questo sentimento di solidarietà non penetri nelle moltitudini suscitandovi le più salde resistenze ai divoratori dei pubblici bilanci e della privata economia, che sono i veri bacilli distruttori del lavoro e del benessere di tutti. »

Consiglio Comunale di Cortona

Seduta straordinaria del 6 Febbraio 1899.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Comm. Luigi, Sindaco; Cerulli Ser Leopoldo, Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Baldetti Giovanni, Assessori effettivi; Giullarini Luigi, Berti Domenico, Assessori supplenti; Ristori Lodovico, Ferranti Gian Domenico, Rondelli Dott. Adamo, Donnini Cav. Luigi, Ristori Francesco, Mirri Domenico, Mancini Cav. Girolamo, Scarpacchini Avv. Giuseppe, Cagliari Giovanni, Consiglieri.

trice era a Siena dove pur eransi rifugiati i profughi da Cortona; e non sarebbe stato improbabile che l'Oradini Niccolò fosse tornato con essa nel 1378 e la famiglia avesse a lei aperta la casa.

Ma Filippo Alticozzi, autore della storia dei Casali (Ms. 540) nel raccontare il fatto della Beatrice fa, per l'appunto, una digressione; e dice che presso San Cristoforo vi era un antico palazzo fortificato il quale altro non era che una antica torre « di cui (dice) restano le vestigia nelle fonti pubbliche colà esistenti le quali poi sono state abbassate. » Dunque, secondo l'autore, la Beatrice alloggiò sull'angolo della piazza della Pescata, dove ora è la fonte di San Cristoforo. Soggiunge il medesimo scrittore che altro edificio simile esisteva « poco sotto la detta chiesa di S. Cristoforo nel luogo appunto ove è

Presiede il Sindaco Comm. Tommasi, assiste il Segretario Sig. Pietro Fantacchiotti.

Il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni: Presentate le osservazioni della Giunta provinciale amministrativa sul bilancio comunale 1899, la Giunta municipale premette la seguente espositiva:

Nel 1874 la Giunta comunale propose al Consiglio di attivare una nuova tassa sul bestiame, dichiarando che la situazione critica del Bilancio la rendeva indispensabile e protestando che, in caso di rifiuto, essa avrebbe dato la sue dimissioni. — Il Consiglio non approvò la proposta e gli oppositori assunsero la direzione dell'Amministrazione dichiarando: 1.° che non avrebbero applicato nessuna nuova tassa; 2.° che non avrebbero aggravato nemmeno quella vigente; 3.° che non ritenevano necessario alcun debito nuovo, ma che anzi avrebbero cercato di diminuire in parte quelli esistenti. Infatti è da notarsi che nel 1859 i debiti comunali ammontavano a sole L. 5.000, mentre nel 1874 erano saliti a L. 480.000.

Dopo l'istallazione della nuova Amm.ne nessuna nuova tassa è stata posta a carico dei Contribuenti, nè sono state aggravate quelle precedenti; ed anzi la sola imposta comunale, che nel 1871 era di L. 122.820,99, nel 1898 è stata ridotta a L. 101.597,17. Come pure il debito dell'Amministrazione è disceso ad una somma molto inferiore, di modo che si è potuto ottenere che l'attivo netto, il quale nel 1875 ascendeva a L. 175.119,44, a tutto il 1897 ha raggiunto la cifra di L. 302.268,78.

Non è per altro riuscito a questa Amm.ne di ridurre le spese comunali al punto di non sorpassare il limite voluto dalla legge.

Ora però che l'Autorità tutoria propone di raggiungere questo scopo, la Giunta Comunale confida che il Consiglio appoggerà, per quanto è possibile, i savj suggerimenti della Giunta provinciale Amministrativa.

Quindi il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni:

1. Dichiarò intangibili le rendite al Comune assegnate con R. Decreto 5 Novembre 1785 e che sono immedesimate nel patrimonio comunale per le doti Nepi, Sernini e Venuti.
2. Ritiene equo l'aumento di stipendio al Direttore Sanitario degli Spedali riuniti per il servizio che presta in città.
3. Ritiene equo l'aumento del salario agli spazzini comunali.
4. Ritiene giustificato l'indennizzo per il Giudice Conciliatore.
5. Dichiarò intangibile l'assegno per un decorato della patrie battaglie.
6. Dichiarò non possono subire nessuna variazione gli assegni per la biblioteca, per il culto e per la scuola di disegno.
7. Mantiene la deliberazione comunale del 31 Ottobre 1898 relativa alla Scuola di Sorbello.
8. Dà spiegazioni sugli assegni iscritti per lavori straordinari riflettenti per la massima parte opere già eseguite.
9. Ritiene debbano conservarsi gli assegni per la Banda, pel Tiro a Segno e pel Dentista.

ora il Monastero di Torcia » (vuol dire delle Targe ossia Santa Chiara); e sarebbe il luogo dove è ora l'angolo del Monastero fra Via Berrettini e Piazza del Pozzo Caviglia. Per spiegare poi come la Beatrice alloggiasse signorilmente in una torre, lo scrittore nota che « queste torri erano la maggior parte più magnifiche dei Palazzi che chiamavano ed usavano nei tempi antichi », perchè non usavano le lunghe fughe di camera. Ed aggiunge che, in principio, anche il palazzo Passerini non era che una torre.

(1) In questo angolo, la via detta ora Monetii pare che prima del '500 non sboccasse in linea retta sulla via di S. Francesco (oggi via Berrettini) ma scendesse verso il portone del Chostro di San Francesco, passando dove è ora una casetta di angolo, addossata al chostro.

(Continua)

A. Della Cella

Cooperativa di lavoro
Da migliori informazioni assunte ci risulta che realmente questa società non è stata sciolta, invece è stata esclusa dai prossimi incanti dei lavori di Val di Chiana poiché non erasi informata al nuovo regolamento 7 Giugno 1898.

Ringraziamento

La festa della Madonna di Lourdes fu solennizzata in S. Francesco col programma pubblicato in un numero precedente e con rilevante concorso di popolo.
Le Signore promotrici a nostro mezzo ringraziavano vivamente i R.R. Padri di S. Francesco per cortese interessamento, e tutte le buone persone che furono sollecite nella loro affermazione religiosa.

Agli operai

Nonostante che i lavori per la fabbrica degli zuccheri in Monte Pulciano volgano al loro termine, si recano sempre in quel paese tanti operai che non possono trovarvi occupazione.
A scanso di facili illusioni e d'inutili dispendi, la Prefettura avverte che non saranno accettati altri operai nella suddetta lavorazione.

Il Predicatore

Il Rev.mo Canonico Lanari di Arezzo è il Predicatore della nostra Cattedrale. Non abbiamo mancato di adire la prima predica, « Le glorie della potere », che ci ha prodotto la migliore impressione possibile. Il giovane oratore, dotto, erudito, in forma corretta ed elegante svolse l'argomento felicissimamente con l'intimo obiettivo di combattere le teorie materialistiche in voga. Abbiamo acquistata la convinzione che egli ha armi ben affilate per sgombrare la setta. Fortuna che fra noi non esistono che poche e ben microscopiche scimmie degli apostoli della materia e possiamo dire *rari nanles in surgite vasto*. Colla seconda predica di Venerdì *l'esistenza dell'anima* ci dette prova della sua vastissima dottrina.

Statistiche

Nell'anno decorso '98 le nascite sono state 916, i morti 702, i matrimoni 173. Nel precedente anno '97 i nati furono 948, i morti 630, i matrimoni 158. La popolazione che nel '97 era di anime 29.299 salì nel '98 a 29.952.

Crescendo ancora la popolazione di 48 anime, il nostro Comune dovrà eleggere una rappresentanza di 40 consiglieri invece di 30. Sarebbe un bene o un male?

ULTIM' ORA

È morto improvvisamente per apoplezia il Presidente della Repubblica francese, Felix Faure. Non aveva che 58 anni. L'impressione è profonda.

Tutti gli edifici pubblici hanno innalzata bandiera abbrunata, e resterà per tre giorni.

Posta aperta

Suffo Dott. Prof. Dionisio, Direttore del Ginnasio di Cortona; Bastogi Conte Comm. Giovacchino, Deputato al Parlamento, Firenze; Rossi-Redi Nobile Luigi, Arezzo; Simonelli Paolo, Roma; Neroni March. Luigi, Milano; Calvani Serafino, Savona; Berti Prof. Emilio, Bologna; Magni Dott. Prof. Giosuè, Falconara: ricevuto abbonamento. Grazie.

STATO CIVILE DI CORTONA (dal 10 all'17 Febbraio)

- NATI - Leg. 18 - Illeg. 0 - Esp. 1.
MATRIMONI - Mancioipi Natale con Santi Maria, coloni - Tambi Emilio con Ghezzi Fiorina, id.
MORTI A DOMICILIO - Tremori Mario a. 80 - Pogliatelli Pasquale a. 65 - Buggotti Maria a. 3 - Zampagni Mario a. 57 - Vannuccini Pasquale a. 73 - Magi Angiolo g. 2.

GRAFOREBUS

SC o PR antri di beive l' figlio di Noè fiume d'Italia D'L donne che leggono TA

PAROLA IN TRE

Tempo addietro ct stava. Cosa ho dettof Tutto fiorisce e canta l'augelletto.

Spiegazione dei giochi precedenti:
Sciarada: MA - RE - Rompicap: SI CARTA CADIT - TOTA SCIENTIA VADIT.
S. F. BILINO

Ai sordi. Una ricca donna ch'è stata gùdrata da sordità e zufolamenti d'orecchi a mezzo dei Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fin che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente. Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

Si affittano un quartiere al 2.° piano ed una bottega al piano terreno dello stable di proprietà dell'Avv. Carlo Carloni in Cortona Via Nazionale N.° 10. Per le trattative rivolgersi allo stesso proprietario.

Testimonianza importante.

La lettera che segue, scritta da uno dei più distinti medici di Cagliari, sciolge insieme la questione dell'utilità dell'olio di fegato di merluzzo a quella del modo migliore in cui somministrarlo. Il lettore si convincerà così del posto unico che, a detta degli stessi medici, l'Emulsione Scott tiene oggi giorno fra i rimedi più in uso: il trascorrere l'uso equivarrebbe a lasciar sfuggire la più sicura opportunità di rinforzare o guarire gli organismi deboli o malati. Ma la quantità d'imitazioni e di contraffazioni, che il preparato Scott vede sorgere intorno a sé (altra prova indiretta del suo valore speciale) ci obbligano a raccomandare al pubblico la massima attenzione; le bottiglie dell'Emulsione Scott genuina portano tutte la marca di fabbrica della ditta proprietaria del rimedio: un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Cagliari, 16 aprile 1899.

È da parecchi anni che, nella clientela privata e nel reparto chirurgico di questo Spedale Civico, prescritto ai miei malati l'Emulsione Scott, e posso assicurare essere questo preparato uno dei veri acquisti fatti dalla terapèutica. Lo prova infatti utile non solo, ma di incontestabile efficacia in svariate forme morbose, e soprattutto in quelle associate o dipendenti da condizioni costituzionali, generali ed acquisite, cosiddette scrofolose e tubercolari. Le forme morbose di questa natura, e fra le altre quelle della pelle, delle ancore, delle ossa, vengono sempre beneficamente modificate da questo preparato e rende di più felice risultato l'intervento chirurgico, se clinicamente richiesto. L'anemia stessa in queste circostanze trova in esso un potente modificatore dell'organismo. Il preparato in parola viene chiesto con avidità dai fanciulli, e preso senza ripugnanza dagli adulti e, perchè facilmente digeribile ed assimilabile, riesce di somma efficacia. Questo risultato però si ottiene alla sola condizione, che l'olio di fegato di merluzzo sia emulsionato e preparato come trovai nella Emulsione Scott. In altre condizioni lo stesso olio suole, tenuto a lardi, risultare disgustoso, intollerato, e causa frequentissima di disturbi gastro intestinali.



Dot. Cav. G. DESOGUS - Cagliari
Dot. Cav. GARTANO DESOGUS
Chirurgo Primario dell' Ospedale civile
Corso Vittorio Emanuele, 14.

L'Emulsione Scott trovata in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari

10. Dimostra che il Maestro di musica e cappella è mantenuto dal Consorzio « Comune, Opera del Duomo e S. Maria Nuova, Opera di S. Margherita, Pia eredità Salti. »

11. Riduce da L. 1000 a 800 l'assegno al Giardino d'Infanzia, corrispondendo in parte alle proposte della Giunta provinciale.

12. Nomina una Commissione perchè proponga pel successivo bilancio quali scuole non obbligatorie possano essere sopresse, conforme suggerisce la Giunta provinciale.

13. In replica alle proposte della Giunta provinciale per la riduzione delle spese dei ballatici e degli aggirvi del Comune per spedalità consumate dai comunisti cortonesi poveri nel Nosocomio locale, il Consiglio ritiene:

- a) che i sussidi di latte siano conferiti soltanto a coloro che pagano non più di L. 4 di tassa di famiglia;
- b) dalle rette di spedalità, che la Giunta provinciale proponeva di ridurre alla metà, siano esenti coloro che pagano per tassa di famiglia fino a L. 8 inclusive; quelli che pagano fino a L. 15 inclusive dovranno rimborsare mezza retta; tutti quelli che pagano più di L. 15 dovranno pagare la retta intera;
- c) studierà la riforma proposta per ridurre da 8000 a 4000 lire il sussidio allo Spedale.

14. In seguito ad una recente decisione della Corte di Cassazione di Firenze il Consiglio si riserva di studiare una riforma al regolamento dei pompieri.

Esauria così la trattativa degli affari relativi al bilancio, il Consiglio passa alle altre seguenti deliberazioni:

1. Prende atto di una circolare della Prefettura con cui si richiamano i medici condotti a limitare l'invio dei malati a cura gratuita all' Ospedale.
2. Nomina la Commissione amministratrice della pia eredità Cecchetti.
3. Delibera di presentare al Ministero lo studio Monti per una ferrovia Cortona - Torrita, riserbandosi peraltro d'appoggiare l'altra linea Cortona - Montepulciano quando venisse preferita dal Governo e dagli enti interessati.
- Quindi, ad invito del Consigliere Avv. Giuseppe Scarpacchini, dispone sia tenuto conto dell'altra domanda già deliberata il 28 Dicembre 1885 relativa alla ferrovia Cortona - Umbertide per la Val di Pierle.
4. Ratifica il deliberato d'urgenza della Giunta municipale 28 Gennaio 1899 relativo ai ruoli delle tasse comunali del corrente anno.

El bastignère

BECO - Non se po' fè de men, brutto pecheto! De lire qualche moccio a la giorneta; Più m'araballo e più so' tribbieto E me vien la fameglia disgraziata.
L'altro di 'mi Nandin se tagliò un doto; La Minchina la trima l'ha acccheta; La vacca ha passo 'i tempo e 'n ha frotieto; Gliè (1) sempre fiezza, e dice ch'è amalela.
Non so proprio a che santo me volere; Drento de me me rodo e me ci aricco, E più spesso me sfogo a bastignere.
Povrino a mè! cus' n'posso campere; Comme virò a fini, maestro Crizzo?
CRICCO - Al mariconto oppur pe le galere.

PIETRO DEL LUFETTO.

CRONACA

Storia della Val di Chiana
Sotto questo titolo abbiamo ricevuto un'elegante libro scritto dall'erudito Avv. Giovan Battista Del Corto di Foliano.

Né parlerà in un prossimo numero il nostro recensista.

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

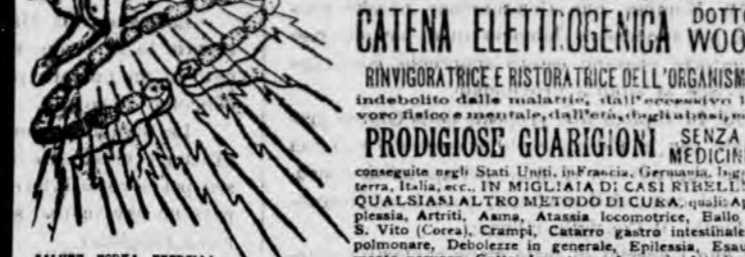
TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica INFLUENZA e nelle MALATTIE dell'APPARATO RESPIRATORIO

Non lasciatevi ingannare - non acquistate le pillole a numero - esigete la scatola intera, intatta.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?

NESSUNA CURA V'HA GIOVATO? Non disperate. La guarigione cercata dai farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà trovata obbligatoriamente dalla corrente elettro-vitalizzante, dolcissima, e deliziosamente ristoratrice del fisico e del morale, della



CATENA ELETTROGENICA DOTTOR WOOD RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO indebolito dalle malattie, dall'età, dagli studi, dal lavoro fisico e mentale, dall'età, dagli studi, dal lavoro fisico e mentale, dall'età, dagli studi, dal lavoro fisico e mentale...

PREZZO d'OPERA CATENA ELETTROGENICA WOOD garantita per un anno con TRATTAMENTO PER LA CURA E ACCESSORI L. 12.80

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA PER TUTTI Insuperabile! AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di fama mondiale. Con qualunque può essere lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

Solamente la LOZIONE PERUVIANA Preparata da ZEMPT FRERES. Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore ai CAPELLI E BARBA.

NON PIU TOSSI CATARRI PILLOLE DI CREOSOTINA DOMPE-ADAMI PRESCRITTE DAI MEDICI NELLE MALATTIE DI PETTO. CONSERVATION-STYLOR DEI CAPELLI DELLA BARBA

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno - L. 3.50 Semestre - 2.00 Trimestre - 1.20

L'ETRURIA

AVVERTENZE Le lettere e cartoline non fracciano si respingono. Inscrizioni non si ricevono. In seconda e terza pagina, linea di corpo 8, centimetri 30; in quarta, pregi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO 26 Febbraio 1266. Morte di Manfredi, l'usurpatore al giovane Corradino di Svevia del regno di Sicilia e Puglia.

I ciarlatani e i riformatori sociali

Sotto questo titolo, Luigi Einaudi pubblica una interessante recensione del libro di E. Vaxweiler sulla partecipazione ai benefici. Egli nota giustamente che nell'arte di guarire le malattie del corpo umano gli scienziati sono riusciti in notevoli proporzioni a sconfiggere gli empirici ed i ciarlatani, che una volta pullulavano e che ancor oggi godono di una larga clientela nella popolazione delle campagne e, qualche volta, sotto l'usurpatore nome di spiritisti, fra le classi ricche cittadine.

Ma nell'arte di guarire i mali del corpo sociale il regno dei ciarlatani è ancora indispudato. Numerosi come le sabbie del mare sono coloro i quali posseggono lo specifico infallibile, il rimedio unico e sovrano destinato a cambiare la faccia alla società, a far scomparire i dissidi di classe, le sopercherie dei potenti sui deboli, dei governanti sui governati. Pur troppo, spesso il rimedio è peggiore del male che pretende di guarire; nelle società moderne, così complesse ed evolute, è necessario por mente non ai risultati primi ed appariscenti, ma alle conseguenze ultime di ogni riforma profondamente innovatrice. Allora si vede quanto sia fragile la virtù degli specifici sovrani e di quali irrimediabili disinganni debba essere causa la loro adozione; ed allora noi ci persuadiamo che nella cura dei mali sociali più del

sognatore desideroso di spazzar via di un tratto le istituzioni attuali, sia necessario e benemerito il riformatore paziente, che studia le cause dei singoli mali, e procura ad ognuno di applicare un rimedio adeguato.

Uno degli indizi che meglio servono a far distinguere i ciarlatani sociali dai riformatori conscienciosi è il modo diverso con cui gli uni e gli altri presentano al pubblico il rimedio che essi hanno scoperto od adottato e reputano adatto a risolvere: tutti o qualcuno dei mali sociali. I primi affermano che il loro è l'unico, il vero, l'infallibile rimedio e che tutti gli altri sono impiastri, pannicelli caldi, astute armi di combattimento nelle mani di coloro stessi che traggono vantaggio dalla esistenza del male. Gli altri, più modesti, e meno persuasi della propria onniveggenza, presentano al pubblico l'esame anatomico del loro rimedio, ne sviscerano la storia passata e gli esperimenti già compiuti, cautamente bilanciano fra di loro il pro ed il contro, ne limitano l'applicazione a quei casi in cui i vantaggi sono massimi e minimi i danni prossimi e remoti, e riconoscono la necessità di adottare altri rimedi rivali per curare dei malanni.

(Continua)

NOTIZIE ALLA RINFUSA

È stato eletto senza indugi e senza agitazioni il nuovo presidente della Repubblica Francese nella persona dell'Avv. Loubel presidente del Senato. Ma pare che coloro i quali hanno già logorate tutte le altre istituzioni della Repubblica non vogliano ora chetarsi davanti al nuovo Presidente. È una china fatale.

tonio in un oratorio vicino al Salvatore (di cui ho già dato notizie), e qui erano condotti a passare l'ultima notte. Non istarò qui a ripetere quanto ho già detto in altre appendici speciali circa i monasteri di S.ta Chiara e della Trinità, ed i ruderi antichi che rinchiodano. Soltanto ricorderò che fino al secolo XIV vi era qui un'abbondanza d'acqua la quale, passando sotto il monastero di S.ta Chiara e sotto l'antica Via di S. Marco o poco più a sinistra, si scaricava nel luogo detto Bagno della Regina, che corrisponde allo spazio ora occupato dalla Chiesa di S. Francesco e dal Giardino d'infanzia; e di lì per altre vie sotterranee, attraversando Via dello spedale e via dell'Amorino, scendeva a sboccare verso la carriera vecchia, ora giuoco del pallone. Una parte di questa acqua pare che passasse anche dove è ora un giardinetto della

no d'aver corso con tutto l'anno 1901. Le tesorerie ne faranno il cambio fino a tutto il 1906. Noi, per le ragioni dette altra volta, temiamo che il commercio ne risentirà impicci.

Fra le commedie che si daranno prossimamente al Teatro Costanzi di Roma ce n'è una di Riccardo Iaffè la quale ha per protagonista un illustre Cortonese. Essa è intitolata: Un quadro del Signorelli.

Una maestra, dopo d'aver abbandonato il marito se ne fuggì in America con un amante. Questi l'abbandonò, e tornò in Italia; Lei lo raggiunse a Rovigo, lo ferì con due colpi di rivoltella, e poi corse a gettarsi nel Po. Fu ripescata; ed è a supporre che ritornerà alla scuola educativa.

Presso Viterbo ricominciano le gesta dei briganti. Il possidente Cristiano fu sequestrato da ignoti malfattori, e la famiglia dovette pagare un riscatto.

In Ostacciano presso Perugia fu attentata alla vita del possidente Nicola Aliberti. Gli assassini sono ignoti.

Alcuni giornali di Parigi vorrebbero insinuare dei sospetti sulla morte di Faure. Possibile che non vedano in quale falsa via si mettono? Prodomi della pacificazione. A Castello presso Firenze la Associazione monarchica offrì un rinfresco al Deputato Fabbri che vi tenne una conferenza. All'uscita un nucleo di socialisti accolse i monarchici con urla e grida sediziose. Ne furono arrestati undici. Non sappiamo proprio capire per qual motivo non sia lecito - secondo il codice socialista - ad una associazione di diversa opinione di adunarsi e tenere conferenze. Libertà! Libertà! Vana parola dove impera il despotismo demagogico.

Non si sa bene per quali istigazioni si manifestano, qua e là scioperi fra gli operai ferroviari. Arrivano in buon punto.

Corrispondenza da Roma

(V. F. G.) Il nostro corrispondente ci scrive una lettera che siamo costretti a compendiare per mancanza di spazio. Egli ci informa che il partito di sinistra non intende schierarsi contro il Ministero nei provvedimenti politici. Impresione molto il fatto che precisamente d'iniziativa della sinistra parlamentare francese è stato presentato un progetto di legge sulla stampa molto

cosa Lupi, quasi di fronte alle case N. 25 e 27 di Via dello Spedale e scendesse, per vie sotterranee, alla Porta San Domenico. È probabile che la esistenza di questi cunicoli abbia dato luogo alla supposizione di strade sotterranee scendenti dal poggio fino fuori della Città; benché non sia del tutto escluso che alcune gallerie sotterranee di passaggio esistessero forse fin dai tempi Etruschi, le quali sboccarono fuori della mura e servivano per le sortite di difesa. Una di queste sarebbe sotto il palazzo Alicozzi (oggi Ristori) ed usciva sotto le mura di S. Sebastiano, un'altra partendosi di sotterraneo dal Palazzo Pretorio usciva fuori del muro di cinta del Borgo S. Vincenzo dove è oggi la Villetta Falconi, già Vignoli. Salendo verso S. Margherita per l'antica strada dietro San Cristoforo si vede nella pianta l'antico e vasto Convento di Santa Croce, ora ri-

6) Appendice dell'ETRURIA

Topografia di Cortona avanti il secolo XIX

Benché non si veda indicata nella pianta, noterò qui che dietro ai campanili di San Cristoforo vi è una piccola casa, segnata col N° 4, costruita di massi di pietra serena. Vi si vedono una grande porta coll'arco a sesto acuto chiuso, una porticina laterale coll'architrave in piano sui mensoloni sporgenti nel vano, ed una finestrella sopra alla porta. Superiormente alla porticina, quasi sotto il tetto sporge in fuori un rozzo trave tralato. Questa antica costruzione appartenne ai Casali; e la tradizione vuole che qui si impiccassero i malfattori. Essi venivano tratti dal confortatorio che era sotto la chiesa di Sant'An-

più severo di quello che provoca i fulmini (o le barzellette) dei tribunali estremi, i quali hanno ricorso anche al famoso epiteto di *forcaioli* che è ormai divenuto un titolo onorifico per chi lealmente desidera la tutela sociale. La notizia più importante è che, dopo le ultime deliberazioni della Commissione dei 15, la maggioranza dei ministri ha intenzione di lasciar cadere i famigerati progetti finanziari. *Ultima!* A nostra grande soddisfazione dobbiamo dire che tutte le osservazioni critiche fatte dall'*Etruria* nell'esame dei detti progetti - meno una relativa al dazio di macellazione dei vitelli d'un anno - furono accolte dalla Commissione.

NUOVI PROVERBI POLITICI

- Proverbo inglese:** Dove c'è una bandiera ce ne possono star due; purchè una sia inglese o almeno egiziana.
- Id.** Le amicizie sono le valvole della esportazione.
- Proverbo francese:** Fuori della Francia l'appropriazione per i francesi è un diritto di proprietà.
- Id.** Un territorio abbandonato è del primo francese che lo occupa . . . , se non arrivano gli inglesi.
- Proverbo germanico:** Le repubbliche sono la migliore custodia dei confini dell'impero.
- Id.** I tedeschi non fanno conquiste. Essi si contentano di riempire tutti gli spazi vuoti che vedono attraverso ai loro occhiali.
- Proverbo russo:** Le alleanze sono l'amicizia di due borse, una delle quali è piena.
- Id.** Le armi sono necessarie per imporre il disarmo.
- Proverbo italiano:** Chi rompe non paga. E chi ha il danno paga le spese.
- Id.** Il cattivo grano si semina nei solchi dei giornali e si mietono nei reclusori.
- Proverbo austriaco:** Chi non vuole fare un compromesso finisce col comprometterli.
- Id.** Le migliori lingue sono quelle in salsa viennese.
- Proverbo spagnolo:** Le guerre contro gli Stati Uniti sono più difficili di quelle contro i selvaggi disuniti.
- Proverbo turco:** Allah è grande e Guglielmo è il suo profeta.
- Proverbo svizzero:** La libertà del contrabbando è inconciliabile coll'anarchia.
- Proverbo americano:** L'America è degli americani . . . del Nord.
- Id.** Tutti gli Stati d'America devono essere Stati . . . uniti.
- Id.** Con una buona incubazione si fa nascere il nuovo Diritto pubblico.

Varietà

FLORILEGIO RETTORICO - Un predicatore pronunciò, un giorno, la seguente frase: « Ed ora, o fedeli, io farò ballare l'orso della mia eloquenza sulla piazza della vostra attenzione. »

dotto a Villino con muri merlati. Fra il muro di cinta del villino e il piazzale di Santa Margherita vedesi la vecchia Chiesa parrocchiale di S. Pietro a Maziale (*V. le notizie già state pubblicate*). La fortezza (eretta nel 1549 e di cui si parlerà in una rubrica speciale) è disegnata dal Berretini in pieno assetto di difesa colle bocche da fuoco in attività. Sotto la fortezza, dalla parte N. E. e fuori delle mura, vi è il Torrione avanzo di costruzione medievale, che dal Berretini è designato presso a poco nello stato attuale. Oggi si vede ancora l'arco della porta che era rivolta a S. O. e sopra alla porta una finestra ad arco. Altra simile, murata, si vedeva nel lato Sud-est. Ma ne scomparvero le traccie nei restauri del 1898. La torre è mozza sulla cima così che il tetto è pendente da un solo lato. Qui dicono (*Vedi Tar-*

MASSIME E SENTENZE - Le donne che abbisognano di ornamenti per piacere sono come quelle vivande che abbisognano di salsa piccante per essere gustate. COLMO dell'abilità per un architetto: Innalzare il Santuario della coscienza sulla cima di un Monte di pietà.

ETERNA VANITÀ! Un professore di Chicago facendo una lezione alla scuola di medicina frequentata da molti studenti e da una trentina di quei bipedi della nuova specie *Vanitas ibrida* detti studentesse, disse a proposito degli organi digestivi, che la donna non era che una « Civetta dispettosa ». Apriti cielo! Le studentesse si infuriarono come se fossero state morsicate da serpenti, e chiesero la destituzione del villanzone il quale le aveva offeso. Gli studenti le fischiarono, dichiarando che le scuole di medicina non sono salotti da complimenti, e chi ci va deve adattarsi al linguaggio nudo e crudo della scienza.

Benissimo.
PER RIDERE - Tupinotti si sveglia all'albergo; guarda l'orologio, ed esclama irritato:
- Ho capito! Sono già le sei e non vengo a svegliarmi! Mi faranno perdere il treno!

STORIA DELLA VAL DI CHIANA

L'Avv. G. B. Del Corto ha pubblicato coi tipi di C. Sinatti di Arezzo la storia della Val di Chiana. È un volume di oltre 400 pagine che non è possibile compendiarlo, tanto è denso di idee e ricco di notizie e di erudizione. Egli incomincia a parlare del territorio della Chiana dai tempi preistorici in poi, illustrandone la storia, l'orografia, la parte geografica. Dividendo il suo lavoro in quattro grandi epoche, consacra ad ognuna una serie di capitoli nei quali passa in rassegna tutti gli avvenimenti che accompagnarono l'origine e la vita sociale dei paesi che popolano la Val di Chiana e le alture che la circondano. I personaggi illustri d'ogni Comune, le vicende storiche, le industrie, i commerci, le vicende telluriche, la viabilità, l'agricoltura, le arti, le scienze e le lettere, tutto sfilò innanzi agli occhi del lettore. La storia politica egli tronca col 1870 non parendogli opportuno esporre apprezzamenti su fatti troppo a noi vicini. La storia idraulica - come è naturale - vi tiene un posto importantissimo; e tutto quanto fu ideato, studiato, proposto ed eseguito dall'inizio dei tempi storici fino ad oggi, tutto vi è narrato con precisione e con acume critico, non senza rammentare, arrivando al periodo contemporaneo, (pag. 407, 411, 413) l'attivo e premuroso interessamento del nostro Deputato on. Diligentissimi per la sistemazione delle bonifiche. Lo stile piano e chiaro rendono gradevole la lettura di questo libro che deve aver costato non poche fatiche all'erudito autore. E ne fanno fede le copiose citazioni di manoscritti e di libri; citazioni che sono per esse un merito singolare dell'opera, e che daranno facile modo ad altri di trarne molto partito per nuove pubblicazioni.

Nel libro di cui discorriamo ricorre frequen-

(*lagini*) che si fortificarono gli Aretini quando nel 1338 tentarono vanamente di riprendere Cortona. E veramente essa era in buona posizione strategica poiché non esistevano né la attuale via che da porta Colonia sale fino alla parrocchia del Torrione, né la via Umbro-Cortonese; e le antiche strade ripide che salivano da Santa Maria Nuova e dalla Vallata dei Cappuccini, per venire sul versante di qua, si incrociavano al passo del Torrione: dietro al quale vi era un muro (che si vedeva ancora pochi anni addietro) che chiudeva ogni altro passo e serviva anche alla condotta dell'acqua. Ivi, però, proprio dinanzi alla porta d'accesso al Torrione (oggi ridotto a casa colonica) di fronte al quale sorgeva un altro edificio (ora scomparso) con piccola torre quadrata, vi era una apertura per il passo, la quale chiudevasi con un cancello

tolemente la menzione di Cortona, della sua storia, non che dei Cortonesi che più si distinsero per meriti e per operosità. E noi, a nome anche dei nostri concittadini, dobbiamo ringraziare il chiaro scrittore dell'onorevole ricordo fattone.

A Santa Margherita

PREGHIERA DEL PECCATORE

Ahimè, peccati mi fiede il core oppresso
La rimembranza della triste vita:
Te della colpa nel sentiero istesso
Seguiti, o Margherita.
Detesto, è vero, il lungo mio fallire,
E questo ciglio lacrime distilla;
Ma il cor si nega a debbo martire,
Si asciuga la pupilla.
Martire invitta, fa che pianga anch'io
Qual tu piangesti, ed a soffrire apprenda
Pel lungamente vitupero addio,
E si faccia l'ammena.
Ecco, mi prostro all'ara tua davanti,
Che la tua salma serba gloriosa:
Odi, Eroina, i preghi, mira i pianti
D'un'anima affannosa.

Ahimè, peccati ma fisso ho nel mio core
Di far ritorno sulla dritta via;
Qua dentro sento vivo il dolore
De la mia vita via.
Ahimè, peccati ne sono ora dolente;
Oh, gli occhi avessi in due rivi conversti,
Sin che per lungo pianto penitente
I falli accessi astersi!
Pieta', pieta' tu implora, o Margherita,
A me che piango, d'impartirti anelo;
Mi ottien che dopo la presente vita
Possa vederti in cielo.
E. C.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Da notizie telegrafiche giunte al Ministero d'Agricoltura risulta che la produzione dell'olio di oliva in Italia, nell'anno agrario 1898-99 è stata circa di ettolitri 2.300.000, superiore di circa ettolitri 700.000 a quella dell'anno precedente, ma inferiore di oltre 200.000 ettolitri ad una raccolta media normale.

La produzione è risultata: abbondante nella Toscana, buona nella Liguria, nel resto dell'Italia Centrale, e nelle Provincie di Lecce, Messina, Palermo e Sassari, scarsa nelle Calabria, Siracusa e Trapani.

CRONACA

Accademia etrusca

L'accademia etrusca nella sua ultima tornata ha nominato accademico il Prof. Isidoro An-

che ancora nel secolo XVIII si chiamava il *cancello di Marco Antonio*.

La supposizione del Lauro che al tempo degli etruschi il Torrione fosse entro la cerchia delle mura non regge allo esame critico.

Scendendo da Santa Margherita dal lato meridionale vedesi segnata sulla carta la parrocchia di San Giorgio con alcune case intorno, in quel punto che fronteggia l'angolo della parte superiore della cinta dell'orto delle Santucce ora ricovero di mendicanti. Di questa parrocchia e della sua scomparsa ho dato notizie in altra parte del libro. E così del Monastero e della Chiesa delle Santucce.

(Continua)

A. Della Cella

« I contribuenti, ricevute le decisioni amministrative che loro accordano lo sgravio della imposta indebitamente iscritta nei ruoli hanno 20 giorni di tempo a reclamare se tali decisioni fossero per caso errate.

« Qualora dai contribuenti si riconoscesse che le decisioni furono emesse a norma di legge potranno abbreviare la dilazione che ora necessita per fare decorrere i 20 giorni utili per altro reclamo facendo esplicita renunzia scritta a gravami ulteriori.

Luce elettrica a Camucia

Lo stabilimento Spinganti e Debolini a Camucia ha iniziati lavori per l'impianto della luce elettrica.

Presto i locali saranno illuminati da 40 lampade.

Messa novella

Domenica nella Cappella gentilizia del Petrischio, sotto gli auspici del Canonico Conte Giuseppe Lombardi, consumerà per la prima volta l'incruento sacrificio il seminarista Ettore Tattaneli di Monsigolo già eletto, per esame, Priore di Cantalena.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 18 al 24 Febbrajo)

NATI - Leg. 25 - Illeg. 0 - Esp. 0.

MATRIMONI - Garzi Santi con Angori Margherita, coloni - Mancini Luigi con Trecci Rosa, id. - Giusti Francesco con Calbini Iole Metilde, possidenti.

MORTI A DOMICILIO - Mancini Pietro m. 8 - Meucci Camilla a. 70 - Mancini Angiolo a. 6 - Farina Serafino, a. 1 - Giusti Assunta, a. 7 - Novelli Maria a. 2.

MORTI ALL'OSPEDALE - Marconi Ermete m. 21.

SGIARADA

Fiume il *primier*, e l'*altro* consonante.
Fiume il *terzo*, ed il *quarto* consonante.
Fra cinque il *quinto*. *Inlero* io ti presento
d'antichi Regi un nobile indumento.

MONOVERBI ROVESCII

OS	O	O
LPNI	LLI	I'

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Grafobus: LA PILA DI VOLTA FU LA MAGGIORE SC O PER TAME L CAM PO DELLE LETTRICI TÀ. (La pila di Volta fu la maggiore scoperta nel campo dell'elettricità). - Parola in tre: PRIMA V'ERA.

Il giovane Umberto Parrichi mandò le spiegazioni esatte.

S. I. BILLINO

LA GIORNATA CRISTIANA

È questo il titolo di un elegante libretto di devozione, che vendesi a prezzo minimo presso i RR. PP. Redentoristi di Cortona.

È volumetto di oltre 220 pagine in 16° rilegato in tela colorata, taglio rosso ed impressione in oro. Contiene belle istruzioni e pratiche sulle diverse azioni devote, che sogliono compiersi dai fedeli nella giornata; vale a dire sull'*orazione mentale*, sull'*ascoltare la s. messa*, sulla *visita al SS. Sacramento ed a Maria SS.*, sul *Rosario*, sulla *Confessione e Comunione*, sulla *Via Crucis* ecc. Può specialmente servire di utile ed elegante *Ricordo* da offrirsi ai bambini e bambine nel più bel giorno della *Prima Comunione*.

Rilegato L. 0,50, non rilegato cent, 25.

CORSO DI MEDITAZIONI ESTRATTE DALLE OPERE DI SANT'ALFONSO M. DE LIGUORI E DISPOSTE PER TUTTI I GIORNI E FESTE DELL'ANNO DAL P. GIACOMO M. CRISTINI DELLA CONGREGAZIONE DEL SS. REDENTORE.

Anche questo libro trovasi vendibile presso i

PP. Redentoristi di Cortona. Son due volumi, in 8° di oltre 1600 pagine complessive.

A mostrare i pregi di quest'opera, basta riferire quel che ne scrisse al M. R. P. Cristini l'E.mo Cardinale Svampa, Arcivescovo di Bologna.

Ecco la lettera:

Molto Rev. Padre,
Con vera *acridità di spirito* ho percorso i due volumi di meditazione che mi è compiaciuto inviarmi, e non so dirle a parole quanto io ne sia rimasto consolato e soddisfatto.
Ella ha fatto opera egregia trando fuori dalla miseria preziosissima di S. Alfonso un corso completo e ben ordinato di meditazioni, utilissimo a tutti, ma specialmente alle anime consacrate al Signore.

Le aggiunte che saggiamente vi ha apposte, oltre che allmentano la pietà, si conformano così bene al testo del Santo Dottore, che si direbbero scritte dalla medesima penna. In qualche cosa non so se torni più a lode del suo ingegno o del suo cuore.

Io me ne rallegro grandemente con Lei, e Li ringrazio del graditissimo dono che mi ha fatto, dopo che conserverò come ricordo d'un sì buono mio discepolo alla scuola delle istituzioni Canoniche.

La prego in pari tempo di mandarmi altre sei copie dell'opera . . .

Mi raccomando alle sue preghiere, e invocando su di Lei le più ellette benedizioni del cielo mi dico

ALMO. in G. C. - D. C. SVAMPA.

Quindi permettendo al detto Padre la pubblicazione della lettera, soggiungeva:

Confermo pienamente la lettera che Le scrissi e ben volentieri Le permetto di pubblicarla; non perchè il mio giudizio valga alcunché, ma perchè godo di dare a Lei pubblicamente testimonianza della mia stima. Preghi per me.

Bologna, 21 giugno '96.
Prezzo di ambedue i volumi L. 4,20; non compreso le spese postali.

Ai sordi.

Una ricca donna ch'è stata guarita da sordità e zufolamenti d'orecchi a mezzo dei Timpani Artificiali del Dott. Nicholson ha rimesso al suo istituto la somma di L. 25.000 al fine che le persone sorde che non hanno i mezzi di procurarsi questi Timpani, possano averli gratuitamente. Indirizzarsi a Richardson Bros, 9, Great Russell Street, Londra WC.

Pei bambini deboli.

Molti bambini deboli, pallidi, apatici, dal ventre grosso e dal petto scarno, sono condotti dal medico, il quale riscontra che sono colpiti da *rachitismo* o da *marasma*. E quando le madri, che li accompagnano, sentono dal medico che l'una e l'altra di queste malattie sono *malattie della nutrizione*, esse esclamano meravigliate ed incredule: Come, della nutrizione? Ma se il mio bambino mangia come un piccolo lupo?

E qui sta il pregiudizio. Il punto importante della questione non è già se un bambino mangi molto, ma se *assimila abbastanza* di quanto ha mangiato. Ora in molti bambini il potere digerente dello stomaco e dell'intestino è debole pur essendo conservato l'appetito. Manca il riassorbimento del cibo da parte del sangue, e quindi l'assimilazione. Donde il rachitismo, il marasma, ed in generale le malattie esaurienti dell'infanzia.

A proposito di tali malattie il dott. Damato di Roma scrive che l'*Emulsione Scott* è l'unica preparazione, la quale possa risanare la costituzione dei bambini deboli. Noi vi presentiamo il certificato da lui stesso, e non dubitiamo che includerete la *Emulsione Scott* nel nutrimento da somministrare ai vostri bambini.

Roma, 1 marzo 1896.
L'Emulsione Scott è l'unica preparazione iodinata per ricostituire l'organismo dei bambini deboli. È indicata specialmente a prevenire o combattere le prime fasi del rachitismo, nei quali casi ho avuto sempre a lodarmi. I bambini la prendono volentieri e i risultati della cura sono evidenti ai medici ed ai profani.

Dott. V. DAMATO - Roma

Dott. VINCENZO DAMATO
Gabinetto clinico per le malattie di orofaringe, gola e naso
Via Porti, 25 - Roma.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. - Si spediscono campioni contro rimesa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Enilio Alari